

Allegato sub A)

CITTA' DI
VENEZIA



AREA ECONOMIA E FINANZA

Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti Esterni

**Relazione illustrativa sulla scelta di modalità di gestione
del servizio pubblico locale di rilevanza economica
non a rete gestione dei servizi ausiliari al traffico e alla
mobilità privata
(D.lgs. n. 201/2022, art. 14, commi 2 e 3 e art. 31,
commi 1 e 2)**

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità del Comune di Venezia.
Importo dell'affidamento	Euro 274.000.000. Valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto.
Ente affidante	Comune di Venezia C.F. 00339370272.
Tipo di affidamento	Misto Concessione/Appalto.
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. n. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)*.
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	<p>C.F. e P.I. 03096680271 AVM - Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.</p> <p>Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo: (quote di partecipazione diretta) 100%.</p> <p>Si riportano di seguito, in sintesi, le previsioni dello statuto di AVM rilevanti ai fini della presente relazione.</p> <p>La nomina dei rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'organismo <i>in house</i> spetta al Sindaco del Comune di Venezia per norma statutaria (art.25).</p> <p>Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo: art.6 (capitale sociale), art.8 (partecipazione pubblica) e 15 (Attività di Direzione e Coordinamento) dello Statuto.</p> <p>In particolare l'art. 22 prevede il necessario passaggio assembleare per l'assunzione di una serie di deliberazioni quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione ivi incluso il Presidente, Vice Presidente, Amministratore delegato nonché la definizione dei poteri dei consiglieri, dei dirigenti e dei dipendenti, cui siano conferiti poteri di rappresentanza e di coordinamento, delle società controllate da definirsi anche sulla base di eventuali regolamenti sulla governance del gruppo adottati dalla Società; - l'approvazione e revisione sostanziale del Budget di cui all'articolo 24, dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dal Consiglio di Amministrazione; - l'acquisto e vendita di partecipazioni societarie; - l'assetto organizzativo della Società e delle società da quest'ultima controllate e/o partecipate; - la nomina e/o designazione degli amministratori e dei

sindaci delle società partecipate da AVM S.p.A;
- la determinazione del voto che il legale rappresentante di AVM S.p.A. dovrà esprimere in seno alle assemblee, nell'ambito delle previsioni dei rispettivi statuti delle società partecipate sulle seguenti materie:
le cessioni, acquisizioni, trasformazioni, conferimenti, fusioni, scissioni e liquidazioni delle società partecipate;
l'approvazione e revisione sostanziale del budget delle società partecipate.

L'Art.5 ultimo comma dello Statuto di AVM S.p.A. prevede espressamente l'obbligo di realizzare oltre l'80% del proprio fatturato a favore dell'ente pubblico socio ai sensi delle previsioni dell'art. 16 comma 3 del Decreto Legislativo 175/2016.

Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante, con specifica indicazione della eventuale ulteriore attività prestata in favore di soggetti terzi certificata dall'organismo controllo/revisione contabile:

L'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia con la deliberazione n. 10 del 22.12.2022, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ha affidato in house alla società AVM S.p.A. la maggior parte (90%) dei servizi di trasporto pubblico locale dell'unità di rete dell'area urbana del Comune di Venezia, a partire dal 1 aprile 2023 per una durata di nove anni, demandando l'approvazione dello schema del contratto di servizio ad altra deliberazione in coerenza con i tempi entro cui l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) poteva presentare eventuali osservazioni alla Relazione per l'affidamento ai sensi e per gli effetti della Deliberazione ART n. 154/2019.

L'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia con la deliberazione n. 6 del 31.03.2023 ha approvato lo schema di contratto di servizio con i relativi allegati per l'affidamento *in house* alla società AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Venezia, con decorrenza dei suoi effetti a partire dal 1 aprile 2023.

In data 19 maggio 2023 è stato stipulato tra l'Ente di Governo per il tramite del proprio ufficio periferico presso il Comune di Venezia e l'Azienda Veneziana della Mobilità

	<p>S.p.A. in sigla “A.V.M. S.p.A.” (CF/PI 03096680271) il contratto di servizio Repertorio Speciale n. 24030/2023 per l’affidamento in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Venezia (automobilistici, tranviari, di navigazione e mediante il “people mover”), con validità dal 1.04.2023 sino al 31.03.2032.</p> <p>Superamento soglie di rilevanza comunitaria alla luce dell’entità stimata dell’affidamento.</p>
Durata dell’affidamento	5 anni, con opzione per ulteriori 5 anni, con decorrenza 1 gennaio 2025.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<p>Comune di Venezia.</p> <p>Bacino di utenza potenziale: circa 245.000 ; non stimabile a priori il bacino di utenza pendolare e turistico potenzialmente interessato ai servizi.</p>

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Dott. Michele Dal Zin
Ente di riferimento	Comune di Venezia
Area/servizio:	Area Economia e Finanza <i>Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti Esterni</i>
Telefono:	0412748696
Email/PEC	michele.dalzin@comune.venezia.it
Data di redazione	21/10/2024

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Il presente affidamento rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 8 del D. lgs. n. 201/2022 trattandosi di servizio pubblico locale a rilevanza economica per il quale non opera un'Autorità di Regolazione.

Considerata la pluralità di servizi contemplati nel perimetro del presente affidamento si rappresenta l'esistenza della seguente normativa **nazionale** di riferimento:

- decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante “*Nuovo Codice della Strada*”;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, recante “*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada*”, e successive modificazioni, di seguito “*Regolamento*”;
- decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1999, n. 250, “*Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, a norma dell'articolo 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127*”;

Quanto all'attuale assetto normativo **locale** di riferimento per i servizi oggetto del presente affidamento rilevano quali fonti generali:

- Legge Regionale del Veneto n. 63/1993 “*Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna e per il servizio pubblico di gondola nella città di Venezia*”;
- *Regolamento Comunale Degli Abbonati, Dei Posti Riservati E Delle Tariffe nell'autorimessa Comunale Di Piazzale Roma* approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 27 Giugno 2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 239 del 22/23.12.1994,
- Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 14/5/2015 avente ad oggetto: *L.R. n. 63/1993 - Gestione degli approdi pubblici operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato in acque portuali - Approvazione dello schema di accordo con l'Autorità Portuale di Venezia per la concessione dei beni demaniali marittimi e delle infrastrutture*;
- Piano Generale del Traffico Urbano - PGTU - del 2002 (deliberazione C.C. n. 92 del 22 maggio 2002);
- Deliberazione n.28 del 23 febbraio 2023 della Giunta comunale ad oggetto “*Approvazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento dell'Autorimessa comunale degli indirizzi per la predisposizione dell'Avviso pubblico per la formazione di graduatorie utili per l'assegnazione di abbonamenti di sosta*”.
- Regolamento sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n.16/2013, il cui art. 26 dispone l'affidamento dei servizi è deliberato dal Consiglio Comunale che definisce le linee guida del contratto di

servizio, a cui la Giunta Comunale dovrà attenersi nell'approvazione dei disciplinari tecnici;

- Deliberazioni comunali di istituzione/revisione/cancellazione delle tariffe di alcuni servizi oggetto di affidamento.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

- costi di riferimento:

Tabella 2 - Costi della Produzione	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Costi per materie prime	168.184	169.866	171.565	173.280	175.013	176.763	178.531	180.316	182.119	183.941
Costi per servizi	11.566.111	11.066.205	11.122.262	11.179.048	11.256.599	11.566.756	11.626.040	11.436.118	11.522.574	11.584.548
Costi per godimento beni di terzi	629.408	616.528	622.694	628.921	635.210	641.562	647.978	654.457	661.002	667.612
Costo del personale	8.249.521	8.324.118	8.320.176	8.367.542	8.415.715	8.434.206	8.452.590	8.533.867	8.552.934	8.571.904
Oneri diversi	913.414	916.314	919.214	922.114	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amm.ti e svalutazioni	4.156.905	4.477.536	4.603.377	4.681.773	4.573.236	4.382.581	3.988.663	3.693.983	3.552.208	3.390.538
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi della produzione	25.683.542	25.570.567	25.759.287	25.952.678	25.980.787	26.126.882	25.818.816	25.423.755	25.395.851	25.323.556

- schema tipo di piano economico finanziario: in piena coerenza con lo schema adottato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy secondo le indicazioni dell'ANAC adottate nel modello della presente relazione;

- indicatori di qualità e livelli minimi dei servizi: si veda il paragrafo seguente.

INDICATORI DI QUALITÀ GENERALI

FATTORI	INDICATORI
Inoltro e riscontro reclami	Modalità inoltro reclami
	Tempo massimo risposta
Monitoraggio del Servizio	Indagine qualità erogata
	Indagine qualità percepita
Rendicontazione servizi erogati	Rispetto termini di presentazione
Rispetto condizioni contrattuali	Rispetto obblighi contrattuali

INDICATORI DI QUALITÀ SPECIFICI

Servizi che saranno oggetto di apposito Disciplinare:

Gestione dei parcheggi in struttura;

Gestione della sosta su strada, parcheggi scambiatori, Darsene e Minidarsene;

Qualità contrattuale

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)

Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio

Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio

Tempo di attivazione del servizio

Tempo di risposta motivata a reclami

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi

Cicli di pulizia programmata

Carta dei servizi

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni

Qualità tecnica

Mappatura delle attività relative al servizio

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi

Predisposizione di un piano di controlli periodici

Obblighi in materia di sicurezza del servizio

Accessibilità utenti disabili

Altri indicatori

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

Agevolazioni tariffarie

Accessi riservati

Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico

Servizi che saranno oggetto di apposito Disciplinare:

BICIPARK

Affollamento medio
Operatori in servizio giornaliero
Modalità di assistenza/informazione
Regolazione del rapporto
Modalità di prenotazione del servizio
Modalità di pagamento
Frequenza della pulizia ordinaria Bicipark e vuotatura cestini

APPRODI NON DI LINEA

Giornate di sospensione del servizio per singola area (es: Tronchetto, bacino S. Marco, ecc.) causa interventi sugli impianti (esclusi approdi stazione Marittima)
Manutenzione ordinaria strutture e impianti aperti al pubblico (esclusi approdi Stazione Marittima)
Danni a persone/cose per colpa del gestore
Mancato presidio addetti in servizio di guardiania

Servizio spargimento sale periodo invernale (esclusi approdi stazione Marittima)
Modalità di assistenza/informazione
Accessibilità disabili ad almeno un pontile per singola area (es. Tronchetto, Bacino S. Marco, ecc)
Regolazione del Rapporto
Modalità di pagamento
Pulizia straordinaria: lavaggio pontili (esclusi approdi stazione Marittima)
Rapidità di intervento in caso di eventuali guasti (esclusi approdi della Marittima)

ZTL BUS/AUTO

Frequenza aggiornamento sito internet
Posa e manutenzione segnaletica
Modalità di assistenza/informazione
Tempo massimo per rilascio permessi, autorizzazioni e contrassegni
Regolazione del rapporto
Modalità di prenotazione del servizio
Modalità di pagamento
Grado di utilizzo del sistema telematico di prenotazione, pagamento e rilascio di permessi, autorizzazioni e contrassegni
Pulizia ordinaria: check point; servizi igienici (ove presenti) raccolta rifiuti/vuotatura cestini su aree adibite e piazzole di carico scarico e parcheggi dei mezzi autorizzati*

RIMOZIONE NATANTI

Giornate sospensione del servizio
Danni sui mezzi rimossi
Danni su beni di terzi estranei
Modalità di assistenza/informazione
Tempi di intervento dalla chiamata dei Vigili Urbani
Regolazione del rapporto
Modalità di pagamento

Livelli minimi di qualità dei servizi

I livelli minimi verranno individuati nei disciplinari tecnici che saranno allegati al contratto di servizio.

Schema di contratto tipo: **allegato A.1.**

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il Comune di Venezia intende affidare ad AVM S.p.A Società *in house* detenuta al 100% dall'Amministrazione la gestione dei servizi e delle attività sotto riportati:

- **Gestione dei parcheggi in struttura;**
- **Gestione delle darsene e rimozione natanti;**
- **Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori;**
- **Gestione ciclabilità;**
- **Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL BUS/AUTO);**
- **Gestione degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato.**

Attualmente i predetti servizi sono regolati da singoli disciplinari tecnici di seguito elencati, allegati al contratto di servizio generale rep. n.21059 del 5/3/2020 stipulato tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. approvati con DGC n. 19 del 29/01/2020.

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Servizio gestione Parcheggi in struttura

Il servizio ha l'obiettivo di garantire la regolare fruibilità dei parcheggi nel Comune di Venezia facilitando l'accessibilità alle persone disabili e secondo l'orario e le tariffe pubblicati e diffusi, nonché adottare piani di sviluppo volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio e comprende "Autorimessa P.le Roma", "Park Sant'Andrea", "Park Candiani", "Park Costa" e "Area Camper S. Giuliano". Si segnala che, rispetto ai precedenti affidamenti, nel comparto non è compreso il "Park Ca' Marcello", in quanto assimilato ad Aree di Sosta a pagamento, e confluito nella relativa gestione.

Il servizio consiste in:

- installazione e nell'esercizio degli impianti;
- regolazione degli accessi e delle uscite;
- regolazione della circolazione all'interno dei parcheggi mediante idonea segnaletica;
- sorveglianza all'interno e all'esterno dei parcheggi e degli automezzi custoditi;
- riscossione delle tariffe di parcheggio;
- manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strutture e degli impianti di parcheggio, della segnaletica per la circolazione e la sosta all'interno dei parcheggi, di indirizzamento agli impianti di parcheggio;
- pulizia e raccolta rifiuti dei parcheggi, locali e aree pertinenti;

- esazione dei corrispettivi monetari delle tariffe ed espletamento di tutte le attività di comunicazione, informazione accoglienza dell'utenza;
- stipula dei contratti di abbonamento e gestione dei rapporti con gli utenti abbonati.

Gestione delle Darsene e Rimozione Natanti

Comprende la gestione di strutture "Sacca Misericordia" e "Darsena Tronchetto" adibite all'ormeggio di imbarcazioni, delimitate da impianti di protezione e attrezzate con pontili di accesso e con posti barca e il servizio di "Rimozione Natanti" per il trasferimento, custodia ed eventuale riconsegna dei natanti abbandonati, che stazionano abusivamente o che creano condizioni di impedimento alla navigazione e di pericolo per la pubblica incolumità nelle acque comunali o in aree in concessione al Comune.

Si segnala che a partire dal 2025 viene inserito e rappresentato nel PEF, il nuovo servizio "Mini Darsene" che contempla la gestione degli approdi "Ferrovia Rari Nantes", "Sacca Misericordia", "Alberoni" con le seguenti ipotesi di fruizione:

Darsena Ferrovia Rari Nantes:

- 4 posti dedicati al "Park&kiss" – posti dedicati al trasporto di utenti con destinazione la ferrovia – con sosta gratuita fino a 30 minuti;
- posti barca a tempo per diportisti con sosta modulata a moduli di due ore.
- obbligo di prenotazione del posto sul portale darsene e su "AVM Venezia Official App".

Sacca della Misericordia:

- posti barca a tempo per diportisti con sosta modulata a moduli di due ore.
- obbligo di prenotazione del posto sul portale darsene e su "AVM Venezia Official App".

Alberoni:

- posti barca a tempo per diportisti con sosta modulata a moduli di due ore.
- obbligo di prenotazione del posto sul portale darsene e su "AVM Venezia Official App".

Resta inteso che le strutture sopra citate dovranno essere consegnate in stato idoneo alla gestione e che l'eventuale implementazione del progetto con ulteriori mini-darsene, oltre a quelle già previste, necessiterà di un addendum specifico al Contratto di Servizio.

In particolare, il servizio prevederà l'obbligo di iscrizione dell'utente per consentire l'identificazione del natante con targa o del proprietario se senza targa (imbarcazioni a remi o inferiore a 10 cavalli) e aggancio alla carta di credito; l'integrazione del sistema prenotazioni ad "AVM Venezia Official App"; l'obbligo di prenotazione della fascia oraria di occupazione; la numerazione dei posti; una tariffazione puntuale per le soste posti sosta in base alla durata; la verifica dello sfioramento dello slot prenotato ai fini di elevazione di sanzioni e applicazione della tariffa doppia dell'intera occupazione oraria, previa autorizzazione ad AVM all'espletamento di tale attività.

Per la Rimozione Natanti si tratta di servizi svolti su un'area demaniale marittima concessa in esclusiva all'Amministrazione Comunale, volti a garantire l'ormeggio di imbarcazioni per le seguenti finalità:

- ricovero dei natanti privati che per esigenze di scavo dei rii devono essere rimossi dagli appositi spazi

acquei in cui sono ordinariamente ormeggiati;

- ricovero dei natanti rimossi perché di intralcio alla circolazione acquea;
- ricovero di natanti di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- ricovero dei natanti acquisiti in custodia in forza di provvedimenti di confisca amministrativa;
- ricovero di natanti da diporto.

Il servizio consiste:

- nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di accesso e di ormeggio e degli impianti tecnologici concessi in uso o di proprietà, al fine di garantire la sicurezza, l'accessibilità e l'efficienza dell'impianto;
- nella gestione dei rapporti con il Comune per l'assegnazione dei posti barca;
- nell'esazione dei corrispettivi monetari delle tariffe ed espletamento di tutte le attività di comunicazione, informazione e accoglienza dell'utenza;
- nella stipula dei contratti di ormeggio con gli utenti stabili e gestione dei rapporti con gli utenti;
- nell'accoglienza delle imbarcazioni, controllo della legittimità della sosta, restituzione dei natanti agli aventi diritto;
- nella custodia dell'area e delle imbarcazioni ricoverate assicurando la presenza di idoneo personale addetto alla sorveglianza;
- nella pulizia dell'area e delle pertinenze da rifiuti, anche derivanti da mareggiate.
- nella rimozione, trasferimento e custodia in apposita area dei natanti che occupano, senza autorizzazione, spazi acquei di pertinenza del Comune;
- nel recupero, trasferimento e custodia in apposita area dei natanti, abbandonati, alla deriva, incidentati, nelle acque comunali;
- nell'alienazione o rottamazione, decorsi i termini di legge, dei natanti considerati abbandonati;
- nella rimozione dei pali o delle punte di palo messe in opera abusivamente e/o abbandonati al decadere o alla revoca della concessione di spazio o specchio acqueo, purché non costituenti rifiuto;
- nel recupero di strutture atte all'ormeggio e all'imbarco/sbarco alla deriva che creano condizioni di pericolo per la navigazione;
- nel recupero, trasferimento e custodia di natanti confiscati o sequestrati.

Gestione Ciclabilità

Il servizio ha lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta in ambito urbano organizzando e rendendo disponibili parcheggi per biciclette (a pagamento in transito e in abbonamento) e contempla la gestione del "Bicipark Mestre FFSS" e del "Bicipark P.Le Roma".

Rispetto al precedente affidamento viene dismesso il servizio di "punzonatura biciclette" a seguito della esiguità

della domanda rilevata.

Il servizio consiste:

- nella manutenzione ordinaria delle strutture, della segnaletica per la circolazione e di indirizzamento;
- nella organizzazione dei parcheggi dei cicli all'interno del Bicipark presso la stazione ferroviaria di Mestre e Venezia;
- nell'esazione dei corrispettivi monetari delle tariffe ed espletamento di tutte le attività di comunicazione, informazione e accoglienza dell'utenza;
- nella stipula dei contratti di abbonamento e gestione dei rapporti con gli utenti abbonati.

Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori

Il servizio è finalizzato a garantire la regolare fruibilità dei parcheggi su strada a pagamento nel Comune di Venezia, l'applicazione di orari e le tariffe approvate e pubblicate, nonché di mantenere un sistema coordinato e integrato di parcheggi di interscambio per raggiungere il centro di Mestre. Viene rappresentato un efficientamento di costi del servizio basato sulla realizzazione del nuovo sistema "smart parking" con un importante investimento nel 2025/2026. A fronte dei maggiori costi per ammortamenti derivanti dall'investimento si prevede una progressiva riduzione del costo del personale dedicato al servizio controlli a partire dal 2027.

Si ricorda che gli introiti, ricavabili da questo servizio sono di competenza comunale.

Rispetto al precedente affidamento il servizio ha acquisito l'area di Ca' Marcello (ex park in struttura).

La gestione per conto del Comune comprende:

- la sosta a pagamento nelle zone istituite nel Comune di Venezia;
- le aree di carico e scarico connesse alle aree di cui sopra e degli stalli destinati a portatori di handicap;
- l'installazione, attivazione, gestione, sostituzione e manutenzione dei parcometri installati nelle aree di sosta a pagamento;
- l'installazione e nell'esercizio degli impianti per la regolazione degli accessi e delle uscite; la circolazione all'interno dei parcheggi mediante idonea segnaletica; per la riscossione delle tariffe di parcheggio, ove applicate;
- la manutenzione – ordinaria e straordinaria – delle strutture e degli impianti di parcheggio, della segnaletica per la circolazione e la sosta all'interno dei parcheggi, di indirizzamento agli impianti di parcheggio;
- la pulizia e raccolta rifiuti dei parcheggi, locali e aree pertinenti.

I parcheggi scambiatori, alcuni dei quali a pagamento analogamente alla sosta su strada, sono distribuiti sul territorio comunale di terraferma lungo le principali vie di accesso al centro urbano:

P1 Marghera B (GRATUITO)

P2 S. Maria dei Battuti

P3 Miranese B (GRATUITO)

P4 Favaro A (GRATUITO)

P5 Castellana A

P6 Terraglio A (GRATUITO)

P7 Miranese A (GRATUITO)

P8 Ceccherini (GRATUITO)

P9 Favaro B (GRATUITO)

P10 Gazzera (GRATUITO)

P11 Trivignano D (GRATUITO)

P12 Favaro C (GRATUITO)

P13 Trivignano B (GRATUITO)

P14 Trivignano C (GRATUITO)

P16 Trivignano A (GRATUITO)

Il servizio di gestione della sosta a pagamento su strada consiste:

- nella realizzazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, nonché delle attrezzature connesse e dei parcometri in tutte le aree in cui si espleta il servizio;
- nella realizzazione e gestione della rete di distribuzione dei titoli per il pagamento delle tariffe, costituita da un adeguato numero di punti diffusi nel territorio comunale;
- nell'esazione dei corrispettivi monetari delle tariffe ed espletamento di tutte le attività strumentali, quali la fornitura, l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli strumenti tecnici, di controllo e riscossione, nonché la commercializzazione dei biglietti e tessere a scalare;
- nella stipula dei contratti di abbonamento e gestione dei rapporti con gli utenti abbonati.

Il servizio viene svolto nella terraferma Veneziana e al Lido di Venezia e riguarda circa n. 5840 posti a Mestre suddivisi per zone tariffarie, n. 357 a Marghera e n. 725 al Lido, compresi circa n. 200 posti riservati a disabili, proporzionalmente ripartiti nelle località, nel rapporto previsto per legge.

Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL)

Il servizio comprende le attività di rilascio e ritiro di permessi, autorizzazioni e contrassegni, anche per veicoli esenti da limitazioni, secondo le indicazioni fornite dal Comune, la riscossione diretta, per conto del Comune, delle somme eventualmente previste dall'apposito tariffario per l'accesso o la circolazione nelle zone a traffico limitato e il controllo del rispetto delle limitazioni.

Viene previsto il rinnovo tecnologico dei varchi ZTL VAM.

Il servizio consiste:

- nell'installazione e nell'esercizio degli impianti per la rilevazione delle violazioni delle limitazioni e divieti di accesso e circolazione;
- nelle attività di rilascio e ritiro di permessi, autorizzazioni e contrassegni, anche per veicoli esenti da

limitazioni, secondo le indicazioni fornite dal Comune;

- nella riscossione diretta, per conto del Comune, delle somme eventualmente previste dall'apposito tariffario per l'accesso o la circolazione nelle zone a traffico limitato;
- nelle attività di controllo del rispetto delle limitazioni.

Il servizio viene svolto relativamente alle aree ZTL istituite in base alle disposizioni contenute nel Piano Generale del Traffico Urbano - PGTU - del 2002 (deliberazione C.C. n. 92 del 22 maggio 2002) e successivi provvedimenti.

Servizio di gestione Approdi operativi a servizio del trasporto pubblico locale non di linea e assimilato

I servizi di trasporto pubblico non di linea nella laguna veneta in generale sono attualmente disciplinati dalla L.R. n. 63/1993 e s.m.i., che prevede espressamente all'art. 5 "Servizio di noleggio con conducente con natante a motore", che:

"1. Il servizio di noleggio con conducente è rivolto all'utenza specifica che avanza apposita richiesta presso la sede del vettore per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio.

2. Lo stazionamento dei natanti adibiti al servizio avviene negli specchi d'acqua e presso i pontili d'attracco in concessione al vettore, diversi da quelli adibiti al servizio di taxi acqueo e situati nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione."

I suddetti servizi nel territorio del Comune di Venezia sono attualmente disciplinati dal regolamento comunale in attuazione della L.R. n. 63/1993, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 239 del 22/23.12.1994, e approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39945/IV di verb. del 28.9.1995, che:

- all'art. 14 "Servizio di noleggio con conducente con natante a motore" richiama le stesse condizioni di esercizio sopra riportate;

- all'art. 15 precisa che:

"3. Le operazioni di imbarco dei servizi di noleggio con conducente, acquisiti ai sensi dell'art.14, comma 1), devono essere effettuate esclusivamente dai natanti autorizzati dal Comune di Venezia, negli approdi appositamente allestiti nel territorio comunale stesso. I natanti autorizzati al noleggio con conducente in virtù di autorizzazioni rilasciate da Amministrazioni Comunali diverse da quella di Venezia, devono utilizzare esclusivamente gli appositi approdi allestiti nel Comune di Venezia solo per le operazioni di sbarco e successivo reimbarco, funzionali alla visita della città."

- e all'art. 31 "Strutture per servizio pubblico non di linea" stabilisce che: "1. L'insieme dei servizi pubblici non di linea, disciplinati dal presente Regolamento, dovrà svolgersi utilizzando le seguenti strutture:

- pontili pubblici per l'esercizio delle autorizzazioni di noleggio con conducente rilasciate dal Comune di Venezia ed effettuato con imbarcazioni di portata inferiore a 20 (venti) persone. Tali pontili dovranno essere realizzati nelle stesse aree individuate nell'art.11 per il servizio di taxi. In tali aree dovranno trovare posto

preliminarmente le stazioni taxi, poi i pontili pubblici per il servizio di noleggio ed infine le concessioni private;

• approdi pubblici per l'esercizio delle autorizzazioni di noleggio con conducente, rilasciate dal Comune di Venezia, effettuato con imbarcazioni di portata superiore a 20 (venti) persone denominate Gran Turismo;

• approdi pubblici per lo sbarco ed il reimbarco relativi all'esercizio di autorizzazioni di noleggio con conducente rilasciate da altro Comune;

• 1-bis. I titolari di licenza e/o autorizzazione sono soggetti al pagamento di uno specifico corrispettivo annuale per l'uso delle rive e dei pontili pubblici riservati, anche parzialmente, ai servizi, secondo quanto disposto dalla giunta comunale. Il mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza comporterà azione civile.”

I flussi turistici, soprattutto se organizzati, in accesso alla Città di Venezia, utilizzano in notevole misura servizi di trasporto pubblico collettivo non di linea, e sono effettuati con unità di grandi dimensioni che transitano esclusivamente lungo i canali e i bacini portuali e marittimi che circondano la Città, e che non possono utilizzare la rete degli approdi dei servizi di trasporto pubblico di linea, con la conseguente necessità di individuare appositi siti e realizzarvi strutture di approdo specificamente per lo sbarco e il reimbarco dei passeggeri.

Il servizio ha per oggetto la messa a disposizione delle infrastrutture di approdo e loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, la regolarizzazione degli accessi e dei flussi dei passeggeri alle infrastrutture secondo le condizioni generali approvate dal Comune, il controllo del rispetto delle norme di sicurezza, tariffarie e di utilizzo degli approdi, la constatazione nonché applicazione delle eventuali penali tariffarie. Rispetto al precedente affidamento, il servizio viene integrato con l'esternalizzazione della gestione riscossioni tariffarie per conto dell'Ente affidante.

Si ricorda che gli introiti ricavabili da questo servizio sono di competenza comunale.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

La gestione dei servizi secondo il modello *in house* avviene da parte del Gestore in modo autonomo, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune, nel PEF e dal contratto di servizio.

Il contratto deve necessariamente garantire nel suo insieme una situazione di equilibrio, compresa una quota ragionevole di utile di esercizio da riconoscere al gestore, tale da generare le risorse finanziarie necessarie per assicurare la capacità di investimenti.

I rapporti economico-finanziari e le compensazioni economiche degli obblighi di servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A. sono definiti nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- attribuzione alla Società dei proventi tariffari relativi:
 - alla gestione dei parcheggi in struttura;

- alla gestione dei servizi di ciclabilità;
- al servizio di gestione delle darsene e rimozione natanti;
- spettanza al Comune di Venezia, a termini di legge, delle entrate derivanti dalle tariffe all'utenza relative:
 - ai lasciapassare onerosi per l'accesso alle ZTL;
 - alle aree di sosta su strada a pagamento;
 - all'utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato.
- il modello di affidamento in house, ivi compresa la gestione delle procedure di riscossione per l'utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico locale non di linea e assimilato, prevede una compensazione in monte fissa pari a € 3.915.000 Iva esclusa (corrispondenti ad € 4.776.300,00 IVA inclusa), entro i limiti dello stanziamento di bilancio approvato dal Consiglio Comunale per il periodo di vigenza dell'affidamento;
- entro l'ammontare del corrispettivo sopra indicato in misura fissa, per la gestione del servizio approdi operativi a servizio del trasporto pubblico locale non di linea e assimilato è prevista una quota parte di remunerazione da parte del Comune di Venezia di € 577.609, Iva esclusa, per l'anno 2025 a salire sino a € 726.227 previsti l'anno 2034 sempre a corrispettivo invariato, come meglio dettagliato nell'allegata Relazione; qualora la riscossione effettiva delle tariffe superasse l'importo annuo di 1,3mln/€, a seguito di specifica rendicontazione da parte del gestore, sull'eccedenza viene previsto un compenso addizionale, calcolato a “*success fee*”, quantificato con una percentuale pari al 9% (oltre IVA). Tale compenso non rientra nel calcolo dell'eventuale sovracompenso e viene erogato a consuntivo l'anno successivo. Per eventuali attività migliorative, si concorderà con l'Amministrazione il necessario adeguamento di quest'ultimo corrispettivo per la copertura di eventuali maggiori costi derivanti da una modifica degli standard del servizio.

La compensazione fissa viene erogata dal Comune al gestore in rate mensili posticipate, per un importo pari al 90% di quello annualmente stabilito, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura; il restante 10% a saldo viene erogato a seguito della rendicontazione annuale del servizio, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo e salvo che entro 30 giorni non siano sollevate motivate eccezioni da parte del Comune in ordine al rispetto degli obblighi prestazionali quali-quantitativi previsti dal presente contratto e dagli allegati disciplinari tecnici.

In relazione alla conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato si segnala quanto segue.

Alla luce del fatto che non vi è una disciplina puntuale relativa al calcolo di eventuali sovra compensazioni rispetto ai servizi in esame si è ritenuto logico e coerente con i principi generali fare riferimento in via analogica alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti che disciplinano del dettaglio la tematica per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico locale.

In questo contesto il corrispettivo da contratto di servizio è determinato attraverso l'algoritmo definito nell'annesso 5 alla Deliberazione dell'ART n. 154/2019, finalizzato ad individuare un corrispettivo in grado di garantire l'equilibrio economico-finanziario e il riconoscimento di un margine di utile ragionevole. Dalla redazione degli schemi ART viene definito un corrispettivo "unico medio" per anno pari a 3,9mln/€ per la cui determinazione si rimanda ai prospetti allegati alla proposta economica presentata, ricompresi nel capitolo relativo alla "Verifica degli Equilibri economici e finanziari" (vedi Schemi Regolatori 1, 2, 3).

Si evidenzia che nell'ambito dello "Schema 3 - Piano Finanziario Regolatorio Simulato" per il calcolo del corrispettivo è stato considerato un WACC pari al 3,5%, rendimento che considera, da una parte la remunerazione del capitale proprio di un equivalente investimento a basso rischio, quale il BTP a 5 anni (ultima asta di luglio 2024: quotazione pubblicata 3,35%), dall'altro la remunerazione del capitale di terzi sulla base del tasso del capitale di terzi corrisposto sui finanziamenti a medio lungo termine. Nella determinazione del tasso è stata valorizzata l'assunzione dell'Ente Affidante di assicurare l'equilibrio economico anche a fronte di cadute della domanda, tramite la definizione della apposita matrice dei rischi a cui si rimanda. Resta inteso che è stato adottato il tasso del rendimento privo di rischio a cinque anni considerato che la struttura del contratto prevede una proroga al termine del primo quinquennio, al verificarsi della quale dovrà essere rideterminato il WACC sulle basi delle condizioni finanziarie sussistenti al momento del rinnovo per ulteriori cinque anni.

Si evidenzia che tra i servizi affidati vi sono gestioni tipicamente in utile che determinano nel loro assieme un risultato pari mediamente a +3,9 mln/€ annui, principalmente in quanto titolari di ricavi propri (come il servizio "Parcheggi in struttura" che contempla l'Autorimessa di Piazzale Roma) e altri servizi fisiologicamente in perdita (-6mln/€ medi annui), poiché privi di ricavi propri (quali "Gestioni ZTL", "Sosta a pagamento", "Rimozione Natanti", "Approdi non di Linea") o con gestioni non in equilibrio economico ("Darsene", "Mini Darsene", "Ciclabilità").

Il corrispettivo fisso, come sopra determinato pari a +3,9mln€/anno, viene pertanto attribuito annualmente nel PEF ai singoli servizi in funzione della perdita maturata dal comparto omogeneo ("Gestioni ZTL", "Darsene", "Rimozione Natanti", "Sosta a pagamento", "Ciclabilità", "Approdi non di Linea"), consentendo la riduzione del margine negativo per le aree gestionali succitate, garantendo allo stesso tempo l'utile ragionevole per ogni singola annualità del PEF.

Nell'ambito del PEF si prevede che il corrispettivo non venga gravato, negli anni, dall'incremento determinato dall'indice inflattivo, manifestando in questo modo un ulteriore efficientamento del servizio.

Considerato che l'incidenza dei ricavi tariffari rispetto al corrispettivo dell'Ente Affidante pari all'80% rappresenta il valore massimale a regime, si è ritenuto che tale incidenza rimanga inalterata nel corso del periodo di affidamento, con conseguente stabilità dei ricavi da traffico.

Di seguito si riporta la previsione del conto economico previsionale per tutti gli anni di gestione dei servizi:

AVM SPA - PEF MOBILITA' PRIVATA 2025/2034

CONTO ECONOMICO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Proventi del servizio	18.905.996	18.985.834	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334
- Corrispettivo Comune di Venezia	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000
- Ricavi da vendite	14.935.453	15.015.291	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791
- Altri	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543
Altri ricavi e proventi	9.013.325	8.298.644	8.275.646	8.273.919	8.231.662	8.484.262	8.487.001	8.239.762	8.242.559	8.245.379
Valore della produzione	27.919.320	27.284.478	27.317.980	27.316.253	27.273.996	27.526.596	27.529.335	27.282.096	27.284.893	27.287.713
Costi per materie prime	168.184	169.866	171.565	173.280	175.013	176.763	178.531	180.316	182.119	183.941
Costi per servizi	11.566.111	11.066.205	11.122.262	11.179.048	11.256.599	11.566.756	11.626.040	11.436.118	11.522.574	11.584.548
Costi per godimento beni di terzi	629.408	616.528	622.694	628.921	635.210	641.562	647.978	654.457	661.002	667.612
Costo del personale	8.249.521	8.324.118	8.320.176	8.367.542	8.415.715	8.434.206	8.452.590	8.533.867	8.552.934	8.571.904
Oneri diversi	913.414	916.314	919.214	922.114	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014
Var rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi	21.526.637	21.093.031	21.155.911	21.270.906	21.407.551	21.744.300	21.830.152	21.729.772	21.843.643	21.933.018
EBITDA	6.392.683	6.191.447	6.162.069	6.045.348	5.866.445	5.782.295	5.699.183	5.552.324	5.441.250	5.354.695
Amm.ti e svalutazioni	4.156.905	4.477.536	4.603.377	4.681.773	4.573.236	4.382.581	3.988.663	3.693.983	3.552.208	3.390.538
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EBIT	2.235.778	1.713.911	1.558.693	1.363.575	1.293.209	1.399.714	1.710.519	1.858.341	1.889.042	1.964.157
Proventi e oneri finanziari	- 356.927	- 259.859	- 223.441	- 187.853	- 156.853	- 140.894	- 124.209	- 106.765	- 88.527	- 69.458
Risultato ante imposte	1.878.851	1.454.052	1.335.252	1.175.722	1.136.356	1.258.820	1.586.310	1.751.576	1.800.515	1.894.699
Imposte	617.864	472.263	434.875	380.437	360.805	390.520	477.235	518.477	527.043	548.000
Risultato d'esercizio	1.260.987	981.789	900.377	795.284	775.551	868.299	1.109.075	1.233.099	1.273.473	1.346.699

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Per le sinergie tra la gestione del servizio del Trasporto Pubblico Locale e la gestione dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità tra le modalità di affidamento della gestione dei servizi si valuta preferibile confermare il ricorso all'affidamento *in house providing* ad AVM S.p.A. del predetto servizio.

Infatti detto modello organizzativo è quello che meglio garantisce la facoltà in capo all'Ente affidante di stabilire obblighi di servizio pubblico atti a salvaguardare le condizioni minime di lavoro, i diritti degli utenti, la tutela dell'ambiente.

La valutazione delle diverse opzioni percorribili per l'affidamento deve assumere come obiettivo e unità di misura irrinunciabile il mantenimento della dimensione sociale dell'offerta del servizio, includendo in tale valutazione tutti gli elementi di beneficio e di costo, sull'orizzonte a vita intera del periodo di affidamento, ivi inclusi gli effetti esterni indotti, le esternalità positive e negative ed infine gli eventuali costi di transizione. L'*in-house*, anche valutati i risultati conseguiti nell'ultimo quinquennio, garantisce meglio la facoltà in capo all'Ente affidante di stabilire obblighi di servizio pubblico atti a salvaguardare le condizioni minime di lavoro, i diritti degli utenti.

AVM S.p.A. è una società controllata al 100% dal Comune di Venezia e svolge le funzioni di capogruppo del settore della Mobilità (controllando a sua volta ACTV S.p.A. e Vela S.p.A.), gestisce attualmente i servizi ausiliari al traffico e alla mobilità urbana nel solo Comune di Venezia, e dal 1.1.2015 è la titolare dell'affidamento *in-house* (da parte del competente Ente di Governo del Bacino Veneziano) del servizio di Trasporto Pubblico locale nell'ambito urbano dei Comuni di Venezia e nell'extraurbano centromeridionale della Provincia di Venezia.

Con la deliberazione consiliare n. 140 del 13.12.2011 si è proceduto ad individuare ASM S.p.A. (ridenominata AVM S.p.A.), società controllata al 100% dall'Amministrazione, quale holding capogruppo del settore della Mobilità, dotandola di quei vincoli statutari, organizzativi, gestionali tali da costituire i requisiti necessari affinché l'Ente proprietario possa esercitare su di essa "*un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi*".

Il Comune di Venezia partecipa con la quota di maggioranza nell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia, composto anche dalla Città Metropolitana di Venezia e dal Comune di Chioggia, per l'esercizio associato delle funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale, tra cui l'affidamento del servizio.

Con Delibera n. 10 del 21.12.2022, l'Assemblea dell'Ente di Governo ha approvato la concessione *in house providing* ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, tranviari e di navigazione del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia - ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia, per gli anni 2023-2032, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento CE 1370/2007.

Con deliberazione n.6/2023 è stato altresì approvato il relativo schema di contratto di servizio, stipulato in data 19/05/2023, con scadenza al 31/12/2032 (Rep. n. 24030 del 19/5/2023).

Tanto premesso, in adempimento a quanto previsto dal nuovo art.14 del D. Lgs. n. 201/2022, si precisa che la scelta del modello di affidamento diretto *in house* promana dalle seguenti valutazioni:

1) caratteristiche tecniche ed economiche del servizio: sotto il profilo tecnico i servizi si presentano variegati data la tipologia frastagliata di mezzi e servizi necessari, anche tenuto conto della tipizzazione morfologica del territorio comunale, richiedendo altresì una dotazione di risorse e competenze specifiche per la gestione e il coordinamento di tutte le attività gestionali che l'affidatario è chiamato a svolgere, possedute da AVM S.p.A. anche tenuto conto della gestione e organizzazione delle attività legate al Contratto in essere del Trasporto Pubblico Locale, che si potrebbero definire “di prossimità” rispetto alla gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità privata.

Dal punto di vista economico occorre tener conto ai fini del modello di affidamento *in house* la rilevante presenza di obblighi di servizio pubblico gravanti sull'affidatario che, impattando economicamente sui costi di gestione, rendono necessaria per converso una elevata capacità di efficientamento delle risorse da parte del gestore.

Al riguardo non si può non considerare, per il nuovo affidamento, l'esigenza manifestata dal Comune di Venezia – Ente Affidante di una non marginale riduzione del corrispettivo fisso per la remunerazione degli obblighi di servizio pubblico rispetto al precedente Contratto. Non vi sono elementi, allo stato, per ritenere inconciliabile siffatta esigenza rispetto alla tipologia di affidamento prescelta (*in house*) nonché, nella fattispecie, con il livello di organizzazione e dotazioni economiche e patrimoniali di AVM S.p.A.

2) qualità del servizio: i profili di rilievo qualitativo sono contenuti nei disciplinari allegati al Contratto di Servizio sinora in vigore. Ai fini della presente relazione occorre sottolineare, a supporto del modello di affidamento prescelto a società *in house*, il profondo lavoro di revisione degli indicatori qualitativi rispetto al precedente affidamento, in parte già avviato. Sono in corso infatti le opportune valutazioni finalizzate alla eliminazione di quelli obsoleti e l'introduzione di quelli nuovi in virtù dell'intervento governativo avvenuto in ottemperanza a quanto disposto dall'art.8 del D. lgs. n. 201/2022. La citata revisione dei precedenti standard non può non avvenire attraverso una valutazione condivisa nei contenuti dall'Amministrazione affidante e la società *in house*, suffragata dell'esperienza sul campo nei servizi in argomento nonché maturata grazie alla gestione dei servizi di Trasporto pubblico Locale (rinnovata nel 2023). I nuovi standard dei servizi in argomento vedono così mutare i corrispondenti target di riferimento per ciascun periodo regolatorio, con indicazione analitica delle penali e delle premialità predefinite nei disciplinari.

Tale sforzo di innovare il comparto qualità è supportato in modo proficuo dall'esperienza e alla competenza della società *in house*, in grado di fornire i necessari *input* da cui derivano le modifiche sotto il profilo qualitativo.

3) investimenti infrastrutturali: il piano investimenti che impegna la società *in house* opera su due piani

complementari:

(I) portare a compimento la quota di investimenti già avviati nel corso del precedente contratto e in fase di conclusione;

(II) avvio del nuovo Piano Investimenti secondo le priorità concordate con l'Amministrazione Comunale.

L'articolazione pluriennale di una cospicua quota di interventi (circa 1/3), unitamente alla ripartizione decennale degli ammortamenti per gli interventi strutturali più onerosi, determina la volontà dell'Amministrazione Comunale di affidare il servizio in oggetto per 10 anni (5+5), giustificando in tal modo un periodo di affidamento superiore a 5 previsto come limite di riferimento dall'articolo 19 del D. lgs. n. 201/2022.

4) finanze pubbliche e costi per l'Ente locale

Si riporta il prospetto riassuntivo relativo al valore della produzione per l'intero arco temporale dell'affidamento:

Tabella 1 - Valore della Produzione	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Proventi del servizio	18.905.996	18.985.834	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334
- Corrispettivo Comune di Venezia	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000
- Ricavi da vendite	14.935.453	15.015.291	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791
- Altri	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543
Altri ricavi e proventi	9.013.325	8.298.644	8.275.646	8.273.919	8.231.662	8.484.262	8.487.001	8.239.762	8.242.559	8.245.379
Valore della produzione	27.919.320	27.284.478	27.317.980	27.316.253	27.273.996	27.526.596	27.529.335	27.282.096	27.284.893	27.287.713

5) costi per gli utenti: il presente profilo previsto dalla normativa appare di rilievo secondario per il presente affidamento in quanto i costi sostenuti dall'utenza, ovvero le tariffe per l'acquisto dei servizi offerti, sono di competenza comunale.

Al riguardo si precisa che solo alcuni dei servizi sono comuni ad altre realtà territoriali (ad esempio parcheggi in struttura) per i quali è pertanto ammissibile una indagine sui costi medi di mercato; tuttavia tra i pochi esempi reperiti in realtà territoriali analoghe sono stati rilevati modelli di gestione differenti per tipologia (per lo più qualificabile come concessione, con pagamento di canone fisso all'ente affidante) che rendono difficilmente comparabili le ragioni negoziali sottese ai costi riversati all'utenza, considerate inoltre le peculiarità di alcuni servizi tali da non poter effettuare un confronto con altre realtà del territorio metropolitano (in particolare i servizi relativi alle darsene e minidarsene, all'utilizzo degli approdi per gli operatori del trasporto pubblico non di linea l'autorimessa comunale di Piazzale Roma in considerazione della collocazione nella Città Antica di Venezia).

Per quanto riguarda le tariffe per gli altri servizi le stesse si possono considerare in linea con il mercato di riferimento (sosta su strada, ZTL Bus, Bicipark).

6) risultati attesi in relazione all'affidamento in house: i risultati attesi al termine della nuova gestione decennale dei servizi si possono così sintetizzare:

(I) generale aumento del livello qualitativo (secondo *target* predefiniti afferenti i diversi periodi regolatori indicati nelle CMQ dei disciplinari);

(II) riduzione certa dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale per ciascuna annualità dell'affidamento, determinata dalla riduzione in quota fissa del corrispettivo da versare al gestore.

(III) implementazione di alcuni servizi offerti all'utenza una volta portato a compimento il Piano Investimenti programmato.

7) risultati della gestione precedente:

L'Amministrazione Comunale, tramite gli uffici competenti, ha effettuato un attento monitoraggio sulla gestione dei servizi in argomento da parte di AVM S.p.A. a diversi livelli, i cui esiti sono stati trasfusi, per l'anno 2022, nella relazione ex art.30 d lgs 201/2022 approvata in allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2023.

Dalla rendicontazione sulla gestione anni 2022 e 2023 (si omettono gli anni 2021 e 2022 in quanto i dati risultano influenzati dalla Pandemia da Covid-19) emergono i seguenti dati:

ANNO 2022

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Proventi del servizio	
Corrispettivo Comune	4.450.681
Ricavi da vendite	13.859.271
Altri	19.144
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5. Altri ricavi e proventi	8.081.183
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	26.410.279

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Acquisti materie prime, consumo, merci	163.774
7. Acquisti di servizi	8.428.658
8. Per godimento di beni di terzi	595.740
9. Costi del personale	8.227.451
10. Ammortamenti e svalutazioni	3.904.709
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-4.396
12. Accantonamenti per rischi	316.500
13. Altri accantonamenti	0
14. Oneri diversi di gestione (compresa I.C.I.)	894.019
di cui IVA indetraibile	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.526.455
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI della PRODUZIONE	3.883.824

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni	0
16. Altri proventi finanziari	4.963
17. Interessi e altri oneri finanziari	-720.187
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-715.224

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. proventi straordinari	0
21. oneri straordinari	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0

F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

	3.168.601
--	-----------

G. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	1.235.174
--	-----------

H. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

	1.933.427
--	-----------

ANNO 2023

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Proventi del servizio	
Corrispettivo Comune	4.454.948
Ricavi da vendite	14.202.368
Altri	47.133
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5. Altri ricavi e proventi	8.504.227
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	27.208.676

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Acquisti materie prime, consumo, merci	185.691
7. Acquisti di servizi	9.987.335
8. Per godimento di beni di terzi	658.500
9. Costi del personale	8.067.573
10. Ammortamenti e svalutazioni	3.771.911
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-12.635
12. Accantonamenti per rischi	20.000
13. Altri accantonamenti	0
14. Oneri diversi di gestione (compresa I.C.I.)	927.438
di cui IVA indetraibile	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.605.815

**DIFFERENZA tra VALORE e COSTI della
PRODUZIONE**

3.602.861

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni	0
16. Altri proventi finanziari	67.771
17. Interessi e altri oneri finanziari	-679.043
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-611.272

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. proventi straordinari	0
21. oneri straordinari	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0

F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

2.991.589

G. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

1.070.691

H. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

1.920.899

Dalla rendicontazione sul rispetto degli standard di qualità per gli anni 2020-2023¹ emerge il generale rispetto degli standard di qualità, eccetto in media 2 fuori standard/anno (su una platea di circa una cinquantina di indicatori) e solo in due casi su 9 aventi natura sanzionabile, attestandosi pertanto la percentuale di fuori standard sanzionabili nell'ordine di circa l'1% per l'intero periodo.

A fronte delle argomentazioni esposte si ritiene che il modello organizzativo di gestione dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità privata a suo tempo prescelto dal Comune di Venezia vada confermato, rientrando nel perimetro dell'efficienza della gestione unitaria del sistema della Mobilità Urbana mediante l'affidamento *in house* ad un unico gestore a garanzia del migliore raggiungimento dei seguenti obiettivi gestionali:

- dialogo tecnico tra i diversi servizi al fine di conseguire maggiori efficienze operative;
- eliminazione delle sovrapposizioni tra i soggetti in alcuni ambiti di attività;
- razionalizzazione dei costi;
- visione complessiva del settore rispetto ai singoli risultati di gestione;
- creazione di benefici per l'utenza attraverso servizi integrati;
- salvaguardia degli obiettivi di economicità e di qualità del servizio agli utenti.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

¹ Anno 2024 ancora non disponibile al momento della redazione della presente relazione.

D.1 - Risultati attesi

Finanza Pubblica

Tabella 1 - Valore della Produzione	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Proventi del servizio	18.905.996	18.985.834	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334
- Corrispettivo Comune di Venezia	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000
- Ricavi da vendite	14.935.453	15.015.291	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791
- Altri	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543
Altri ricavi e proventi	9.013.325	8.298.644	8.275.646	8.273.919	8.231.662	8.484.262	8.487.001	8.239.762	8.242.559	8.245.379
Valore della produzione	27.919.320	27.284.478	27.317.980	27.316.253	27.273.996	27.526.596	27.529.335	27.282.096	27.284.893	27.287.713

I risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale assumono rilievo sotto i seguenti profili:

- rispetto al precedente affidamento è prevista una cospicua riduzione del corrispettivo fisso a remunerazione degli obblighi di servizio pubblico imposti a carico dell'Amministrazione comunale per ciascuna annualità dell'affidamento, determinata dalla riduzione in quota fissa del corrispettivo da versare al gestore quantificabile in circa 540.000€/anno;
- rileva al riguardo anche la differente dinamica del *quantum*, risultando "sterilizzato" rispetto al precedente affidamento il valore incrementale del corrispettivo, previsto in misura fissa e costante nell'arco del decennio;
- il complesso dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità dimostra la sua sostenibilità economica grazie soprattutto ai proventi derivanti dal sistema dei parcheggi in struttura, che contribuiscono alla copertura dei costi di esercizio di altri servizi essenziali alla mobilità urbana, e, per una quota molto inferiore, dai corrispettivi dell'Ente affidante. Ai servizi per i quali è riconosciuta rilevanza sociale e nella tutela ambientale, in ottemperanza alle scelte in materia di mobilità e traffico dell'Amministrazione, ma che non sono in grado di autosostenersi economicamente, devono essere destinate le risorse derivanti dal risultato positivo di esercizio dei servizi con EBITDA positivo (parcheggi in struttura). Gli altri servizi ausiliari alla circolazione sono attualmente oggetto di compensazione economica da parte dell'Amministrazione Comunale, ma l'importo non corrisponde ai relativi oneri sostenuti dal gestore, generando un disavanzo che rimane anch'esso a carico delle gestioni positive.
- Nella configurazione adottata la valutazione della congruità del corrispettivo a compensazione si riferisce all'insieme dei servizi prestati visto come un unico servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità del Comune di Venezia articolato nelle seguenti componenti:
 - a) parcheggi in struttura;
 - b) darsene;
 - c) gestione bicipark;
 - d) aree sosta e scambiatori;

- e) gestione ZTL;
- f) rimozione natanti;
- g) approdi non di linea e assimilati.

AVM SPA - PEF MOBILITA' PRIVATA 2025/2034

CONTO ECONOMICO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	
Proventi del servizio	18.905.996	18.985.834	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	19.042.334	
- Corrispettivo Comune di Venezia	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	3.915.000	
- Ricavi da vendite	14.935.453	15.015.291	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	15.071.791	
- Altri	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	55.543	
Altri ricavi e proventi	9.013.325	8.298.644	8.275.646	8.273.919	8.231.662	8.484.262	8.487.001	8.239.762	8.242.559	8.245.379	
Valore della produzione	27.919.320	27.284.478	27.317.980	27.316.253	27.273.996	27.526.596	27.529.335	27.282.096	27.284.893	27.287.713	
Costi per materie prime	168.184	169.866	171.565	173.280	175.013	176.763	178.531	180.316	182.119	183.941	
Costi per servizi	11.566.111	11.066.205	11.122.262	11.179.048	11.256.599	11.566.756	11.626.040	11.436.118	11.522.574	11.584.548	
Costi per godimento beni di terzi	629.408	616.528	622.694	628.921	635.210	641.562	647.978	654.457	661.002	667.612	
Costo del personale	8.249.521	8.324.118	8.320.176	8.367.542	8.415.715	8.434.206	8.452.590	8.533.867	8.552.934	8.571.904	
Oneri diversi	913.414	916.314	919.214	922.114	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014	
Var rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale costi	21.526.637	21.093.031	21.155.911	21.270.906	21.407.551	21.744.300	21.830.152	21.729.772	21.843.643	21.933.018	
EBITDA	6.392.683	6.191.447	6.162.069	6.045.348	5.866.445	5.782.295	5.699.183	5.552.324	5.441.250	5.354.695	
Amm.ti e svalutazioni	4.156.905	4.477.536	4.603.377	4.681.773	4.573.236	4.382.581	3.988.663	3.693.983	3.552.208	3.390.538	
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
EBIT	2.235.778	1.713.911	1.558.693	1.363.575	1.293.209	1.399.714	1.710.519	1.858.341	1.889.042	1.964.157	
Proventi e oneri finanziari	-	356.927	-	223.441	-	187.853	-	140.894	-	106.765	-
Risultato ante imposte	1.878.851	1.454.052	1.335.252	1.175.722	1.136.356	1.258.820	1.586.310	1.751.576	1.800.515	1.894.699	
Imposte	617.864	472.263	434.875	380.437	360.805	390.520	477.235	518.477	527.043	548.000	
Risultato d'esercizio	1.260.987	981.789	900.377	795.284	775.551	868.299	1.109.075	1.233.099	1.273.473	1.346.699	

- La competenza in materia tariffaria e di modifica del sistema tariffario spetta all'Ente affidante, tenendo conto della necessità di copertura degli oneri di gestione dei servizi affidati e di un margine di utile ragionevole, al netto dei trasferimenti a compensazione degli obblighi di servizio.

Spettano al gestore i proventi tariffari relativi:

- alla gestione dei parcheggi in struttura;
- alla gestione dei bicipark;
- al servizio di gestione delle darsene e minidarsene.

Spettano al Comune di Venezia, a termini di legge, le entrate derivanti dalle tariffe all'utenza relative:

- ai lasciapassare per l'accesso alle ZTL;
- alle aree di sosta su strada a pagamento;
- alla gestione approdi operativi a servizio del trasporto pubblico locale non di linea e assimilato.

Il fabbisogno netto da coprire con la compensazione come risulta dalla tabella sopra riportata è pari a € 3.915.000,00 in misura fissa oltre IVA per anno dal 2025 al 2034.

Come detto, considerato che l'incidenza dei ricavi tariffari rispetto al corrispettivo dell'Ente Affidante pari all'80% rappresenta il valore massimale a regime, si è ritenuto che tale incidenza rimanga inalterata nel corso del periodo di affidamento, con conseguente stabilità dei ricavi da traffico.

In particolare, si evidenzia che i ricavi dell'“Autorimessa di P.le Roma” si mantengono stabili nel loro complesso, ma si prevede una variazione nelle componenti “transiti” e “abbonamenti” e si stima infatti che dalla seconda metà del 2026 il minor ricavo per transiti, per effetto del necessario ridimensionamento tecnico degli stalli che dovrà essere operato, sarà compensato dal maggior ricavo per abbonamenti connesso all'adeguamento inflattivo delle tariffe degli abbonamenti stessi.

Si evidenzia che anche i ricavi dei due “Bicipark” sono stati mantenuti costanti nell'arco del PEF.

Per le Darsene “Sacca Misericordia” e “Tronchetto” viene prevista una manovra tariffaria volta all'adeguamento inflattivo a partire dal 2026 che determinerà maggiori ricavi rispetto al 2024.

Viene aggiunto alla gestione, come sopra descritto, il servizio “Mini Darsene” con una previsione di ricavi da tariffa stabili nell'arco del Piano e calcolati in base a specifiche ipotesi di tariffe, tasso di occupazione e stagionalità nella fruizione. Vista la loro esiguità, rispetto al totale dei ricavi del servizio (circa 120 mila euro l'anno), le singole tariffe verranno determinate in relazione alle caratteristiche tecniche di ogni Darsena interessata. Tra i ricavi del servizio sono compresi i proventi derivanti dalla gestione dei bagni a pagamento presso il “check-point Petroli” ZTL Bus e dal servizio di “Rimozione Natanti”, per i quali si prevede un andamento costante nel periodo del Piano, 2025/2034.

Alla voce *Altri ricavi e proventi* vengono raggruppati principalmente i contributi in conto capitale derivanti esclusivamente da investimenti contribuiti in anni pregressi e già presenti a libro cespiti relativi all'investimento delle telecamere VAM e dei lavori di ristrutturazione eseguiti presso la darsena della “Sacca Misericordia”, la cui vita utile cesserà rispettivamente nel 2026 e nel 2030.

Nell'aggregato sono inclusi i ricavi derivanti dalle partite “intecompany” che rappresentano il riaddebito alle altre Società del “Gruppo AVM” dei costi per personale in distacco e dei costi per servizi sostenuti dalla Capogruppo. Sono inclusi, infine, i ricavi derivanti dalle locazioni attive per l'utilizzo degli spazi dell'Autorimessa P. le Roma in uso a terzi.

Nel PEF alla voce *Altri ricavi e proventi* è stato considerato anche il recupero dei costi per servizi derivante dall'eventuale esecuzione dei lavori di scavo della Darsena Tronchetto, inseriti negli esercizi 2025 per 0,5mln/€, nel 2030 per 0,3mln/€ e nel 2031 per 0,3mln/€. Si precisa che tale attività risulta ancora in corso di valutazione con l'Ente Affidante per quanto attiene i tempi effettivi di programmazione e realizzazione. Si evidenzia che tale voce comprende anche i ricavi

“intercompany” che rappresentano il riaddebito alle altre Società del “Gruppo AVM” dei servizi trasversali e del personale di struttura: tali poste vengono attribuite ai singoli servizi di mobilità privata in percentuale, in base ai rispettivi costi diretti del servizio stesso.

- **Prospetto sintetico costi**

La Tabella espone l’andamento dei costi della produzione nel loro complesso, proiettata negli anni 2025/2034 oggetto del rinnovo dell’affidamento *in house* e determinati puntualmente in base all’analisi della gestione dei singoli servizi, come di seguito presentato.

Si precisa che tutte le voci di costo sono comprensive anche dei costi “indiretti” di struttura, attribuiti ai singoli servizi di mobilità privata in percentuale sulla base dei rispettivi costi diretti.

Tabella 2 - Costi della Produzione	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Costi per materie prime	168.184	169.866	171.565	173.280	175.013	176.763	178.531	180.316	182.119	183.941
Costi per servizi	11.566.111	11.066.205	11.122.262	11.179.048	11.256.599	11.566.756	11.626.040	11.436.118	11.522.574	11.584.548
Costi per godimento beni di terzi	629.408	616.528	622.694	628.921	635.210	641.562	647.978	654.457	661.002	667.612
Costo del personale	8.249.521	8.324.118	8.320.176	8.367.542	8.415.715	8.434.206	8.452.590	8.533.867	8.552.934	8.571.904
Oneri diversi	913.414	916.314	919.214	922.114	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014	925.014
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amm.ti e svalutazioni	4.156.905	4.477.536	4.603.377	4.681.773	4.573.236	4.382.581	3.988.663	3.693.983	3.552.208	3.390.538
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale costi della produzione	25.683.542	25.570.567	25.759.287	25.952.678	25.980.787	26.126.882	25.818.816	25.423.755	25.395.851	25.323.556

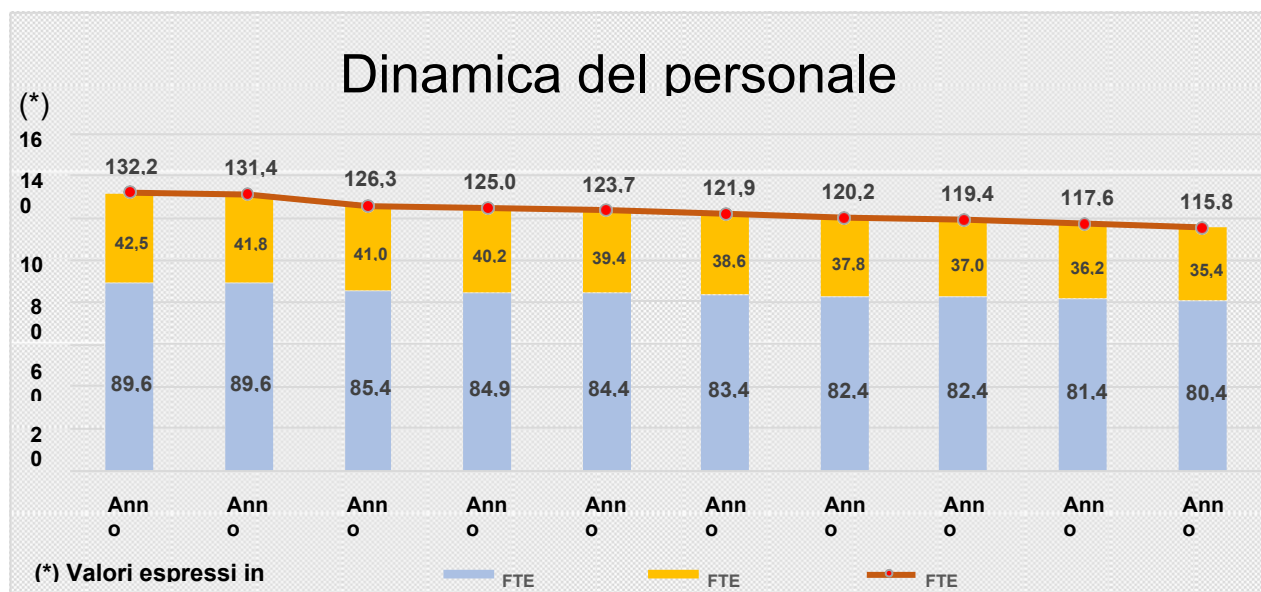
- **Prospetto sintetico Stato Patrimoniale Attivo**

Schema 2 - Stato Patrimoniale regolatorio	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
Immobilizzazioni immateriali	870.852	929.919	1.159.543	939.776	709.487	470.328	281.169	137.010	52.852	103.693	5.654.629
Immobilizzazioni materiali	59.631.137	59.084.492	57.129.854	55.392.287	53.304.113	50.936.899	48.825.876	46.539.420	44.269.810	42.256.827	517.370.716
di cui: terreni e fabbricati (ad es. depositi, officine)	57.200.030	56.675.672	54.800.723	53.133.995	51.130.953	48.860.249	46.835.290	44.642.051	42.464.971	40.534.056	496.277.989
di cui: attrezzature industriali e commerciali	1.351.594	1.339.204	1.294.900	1.255.516	1.208.186	1.154.531	1.106.683	1.054.858	1.003.415	957.789	11.726.676
di cui: altre	1.079.513	1.069.617	1.034.232	1.002.776	964.974	922.119	883.903	842.511	801.424	764.983	9.366.051
Totale immobilizzazioni	60.501.989	60.014.411	58.289.397	56.332.063	54.013.600	51.407.227	49.107.045	46.676.430	44.322.661	42.360.520	523.025.344
Rimanenze	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	290.000
Crediti	3.504.000	3.423.665	3.427.904	3.427.686	3.422.339	3.454.303	3.454.650	3.423.364	3.423.718	3.424.074	34.385.703
di cui: commerciali	1.576.800	1.540.649	1.542.557	1.542.459	1.540.052	1.554.437	1.554.592	1.540.514	1.540.673	1.540.833	15.473.566
di cui: altri crediti	1.927.200	1.883.016	1.885.347	1.885.227	1.882.286	1.899.867	1.900.057	1.882.850	1.883.045	1.883.241	18.912.137
Totale attivo circolante	3.533.000	3.452.665	3.456.904	3.456.686	3.451.339	3.483.303	3.483.650	3.452.364	3.452.718	3.453.074	34.675.703

- **Prospetto sintetico Stato Patrimoniale Passivo**

Schema 2 - Stato Patrimoniale regolatorio	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
Debiti di cui:	11.103.000	9.848.000	8.432.000	7.488.000	7.062.000	6.621.000	6.167.000	5.705.000	5.217.000	4.717.000	72.360.000
- debiti verso fornitori	888.240	787.840	674.560	599.040	564.960	529.680	493.360	456.400	417.360	377.360	5.788.800
Totale debiti	11.103.000	9.848.000	8.432.000	7.488.000	7.062.000	6.621.000	6.167.000	5.705.000	5.217.000	4.717.000	72.360.000

- **Dinamica del personale**



- **Qualità del servizio**

Il modello attraverso il quale perseguire livelli qualitativi sempre maggiori in riferimento delle prestazioni offerte, a prescindere dalla tipologia di affidamento prescelta, viene mutuato dagli indirizzi dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) in materia di regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

L’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha di recente affermato² che “i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi definiti nei CdS, inclusi quelli minimi, sono sottoposti a una valutazione periodica, ad intervalli coincidenti con i periodi regolatori di tre o cinque anni, se compatibili con la durata del CdS. La scelta della durata dell’intervallo, da specificare nel CdS, è operata dall’EA sulla base della specificità del servizio di trasporto considerato e delle caratteristiche della domanda da soddisfare”.

Per il nuovo affidamento dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità privata, affine al TPL pur trattandosi di servizio pubblico a rilevanza economica ma non a rete, si è optato per seguire il citato indirizzo ripartendo in 3 periodi regolatori l’intero arco temporale decennale dell’affidamento, ovvero 2025-2027; 2028-2030; 2031-2034.

Sempre in analogia con il Trasporto Pubblico Locale si è inoltre previsto un incremento tendenziale dei *target* qualitativi di riferimento proprio in corrispondenza di ciascun periodo regolatorio, unitamente ad un sistema di premi e sanzioni “progressivo”, al netto della circostanza che un aumento complessivo del livello qualitativo dei servizi affidati è stimabile *in re ipsa* grazie alla realizzazione di alcuni investimenti a ciò “mirati”, quali tra tutti l’introduzione dal 2027 del sistema di *smart parking* per la gestione della sosta su strada.

Al previsto incremento costante dei livelli qualitativi dei servizi erogati da AVM S.p.A. si stima corrisponderà un limitato aumento tariffario, in misura proporzionale, per gli utenti di talune categorie di servizi come prospettato nel PEF (Autorimessa comunale – abbonati; Darsene), fatto salvo l’intervento economico da parte dell’Amministrazione comunale in funzione della perdita registrata dai servizi in sofferenza (es. “Gestioni ZTL”, “Darsene”, “Sosta a pagamento”, “Ciclabilità”, “Approdi non di Linea”), data la differenza per difetto tra il costo

² Si veda ad esempio Delibera 54/2024 – Misura 4, par.5; si veda anche Delibera 64/2024, Annesso 2.

atteso della gestione del servizio affidato e la gestione degli stessi, ivi compresi il rispetto degli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2.

- **Investimenti**

Nell'ambito del PEF simulato sono stati ipotizzati investimenti complessivi pari a 13,3mln/€ così suddivisi:

Tipologia Servizio	TOTALE INVESTIMENTI 2025-2034	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034
Autorimessa P.Le Roma	6.115.000	1.585.000	750.000	430.000	650.000	630.000	660.000	500.000	300.000	350.000	260.000
Parcheggio Candiani	730.000	70.000	420.000	200.000				40.000			
Park Costa	60.000							60.000			
S. Giuliano Area Camper	390.000				150.000	160.000	40.000	40.000			
Bicipark Venezia	30.000	30.000									
Aree sosta	2.370.000	1.000.000	1.000.000	-	170.000	-	-	100.000	-	-	100.000
Darsena Tronchetto	630.000	150.000	200.000	280.000							
Sacca Misericordia	680.000	250.000		330.000	50.000	50.000					
Approdi non di Linea	1.820.000	245.000	150.000	245.000	830.000	250.000	100.000				
Ztl Auto	400.000			200.000		200.000					
Ztl Bus	50.000			50.000							
TOTALE	13.275.000	3.330.000	2.520.000	1.735.000	1.850.000	1.290.000	800.000	740.000	300.000	350.000	360.000

Il Piano Investimenti programmato prevede, principalmente, una progressiva ristrutturazione dell'immobile adibito ad autorimessa comunale situata in P.Le Roma per circa 6,1mln/€ comprendente la impermeabilizzazione delle terrazze, la riqualificazione della pareti esterne dello stabile e l'intervento tecnologico relativo al rilevamento automatico degli stalli come "liberi/occupati" (circa 0,5mln/€) con relativi efficientamenti del personale di movimento, nonché l'adozione di impianti di videosorveglianza (0,6 mln/€).

Per quanto riguarda il parcheggio Candiani (0,73mln/€) i principali interventi sono relativi all'introduzione dell'impianto di video sorveglianza (0,3mln/€), nonché l'installazione di sensori automatici degli stalli come "liberi/occupati" (0,2mln/€).

Per quanto concerne il servizio aree sosta tra gli investimenti determinanti va citato l'introduzione del nuovo sistema "smart parking" (2,3mln/€) che comprende anche l'acquisto dei nuovi parcometri. Si precisa che tale investimento, il cui ammortamento si esaurisce nell'arco del PEF, viene qualificato come bene gratuitamente devolvibile per l'Ente Affidante considerato che i beni insistono sul terreno demaniale e l'eventuale rimozione degli stessi al termine dell'affidamento risulterebbe notevolmente onerosa in termini di costo opportunità.

Per quanto concerne le Darsene si prevedono interventi complessivi per 1,3mln/€ relativi all'implementazione ai sistemi di video sorveglianza e agli impianti di illuminazione ed erogazione di energia e acqua.

Per gli "Approdi non di Linea" vengono previsti investimenti per la costruzione ed il ripristino di approdi per circa 1,8mln/€, nonché interventi per l'implementazione della videosorveglianza e l'automazione di alcune funzioni quali il rilevamento della sosta e i contapersone.

Per la gestione ZTL è previsto il rinnovo varchi VAM per circa 0,4mln/€.

Si precisa che non sono previsti contributi pubblici a fronte del Piano investimenti presentato, né ricorso al mercato del credito per sostenere l'acquisto dei beni, in quanto tutti gli interventi programmati verranno finanziati con risorse proprie.

Al cessare dell'affidamento si stima un valore netto contabile relativo agli investimenti non ancora ammortizzati pari 4,5mln/€ e di 0,5mln/€ per manutenzione straordinaria su beni esistenti alla data di

affidamento del servizio per complessivi 5,0mln/€, necessaria a garantire il funzionamento dei cespiti relativi, valore che dovrà essere considerato quale indennizzo per AVM in caso di subentro di terzi nella gestione del servizio (ex art. 19 comma 2, del D.Lgs n. 201/2022).

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Come già si è fatto cenno la differente tipologia di servizi non permette di trovare un unico affidatario nel mercato, soprattutto in ragione del fatto che per alcuni di essi non esiste un mercato strutturato in quanto legati alle peculiarità e morfologia del territorio lagunare.

D.3 Esperienza della gestione precedente (biennio 2022-2023)

Richiamato tutto quanto illustrato alla sezione C.1, punto n.7, in ordine alla gestione economica e qualitativa, si precisa in primo luogo che dall'analisi degli investimenti realizzati nelle pregresse annualità si evincono i seguenti dati:

ANNO 2022

SERVIZIO	DESCRIZIONE	€
AUTORIMESSA COMUNALE	AUTORIMESSA COMUNALE-RISTRUTTURAZIONE BAGNI CLIENTI	9.930
	S. CROCE 496 -RISANAM.2022 STR.VERTICALI-PILASTRI	395.111
	IMPIANTO ANTINCENDIO X RINN.CPI - AUTORIMESSA	8.043
	CASSA CONTADENARO MONEYDEP ATM02 CD016	29.000
	TOTALE	442.084
PARCHEGGIO CANDIANI	CASSA CONTADENARO MONEYDEP ATM02 CD015	29.000
	SISTEMA TELEPASS PARK CANDIANI	10.147
	SISTEMA ACCESSO AUTOMATIZZATO PARK CANDIANI	39.928
	SISTEMA ACCESSO PARK CANDIANI RICAMBISTICA	5.800
	SISTEMA ACCESSO AUTOMATIZ PARK CANDIANI INTEGR HD	2.233
TOTALE	87.107	
DARSENE	CLIMATIZZATORE PAGODA PRESIDIO DARESENA MISERICOR	3.983
	3 SGABELLI PICCOLI CM 18X101X40 DARS.MISERICORDIA	302
	3 SGABELLI MEDI CM 18X131X44 DARS.MISERICORDIA	372
	3 SGABELLI GRANDI CM 25X131X61 DARS.MISERICORDIA	536
	7 SGABELLI PICCOLI CM 18X101X40 DARSENA TRONCHETTO	704
	7 SGABELLI MEDI CM 18X131X44 DARSENA TRONCHETTO	868
	7 SGABELLI GRANDI CM 25X131X61 DARSENA TRONCHETTO	1.250
	ARMADIO PORTA SALE DARSENA TRONCHETTO	3.375
TOTALE	11.391	
CICLABILITA'	BICIPARK VIA TRENTO - FS MESTRE - MAN STR. 2022	113.998
	TOTALE	113.998
APPRODI NON DI LINEA	NT43 PONTILE GALLEGG.TRONCHETTO 1- NETHUN 2010	14.000
	NT44 PONTILE GALLEGG.TRONCHETTO 2- NETHUN 2010	14.000

	NT45 PONTILE GALLEGG.TRONCHETTO 3- NETHUN 2010	14.000
	NT35 PON.LE GALLEG.P.SABBIONI 1 INGEMAR 2006-USATO	7.060
	NT40 RIFAC.PONTILE GALLEGGI. 6 P.SABBIONI-NEPTHUN	80.097
	TOTALE	129.156
ZTL AUTO	INTEGRAZIONE SW ZTL AUTO CON SW CONTROLLO ACCESSI	10.350
	TOTALE	10.350
ZTL BUS	VARCHI ZTL P.LIBERTA' X CONTRIB. DOPPIA DIRETRICE	7.800
	PONTE LIBERTA VARCO ZTL BUS SEMAFORO TRONCHETTO	47.666
	SW REBUS ZTL BUS - AGGIORNAMETO CORRETTIVO 2022	2.500
	TOTALE	57.966
	TOTALE GENERALE	852.054

ANNO 2023

SERVIZIO	DESCRIZIONE	€
AUTORIMESSA COMUNALE	SECONDA BOA TELEPASS USCITA IN AUT COMUNALE	4.825
	SW GESTIONE AUTOMATIZZ PARK VIRTUAL DBS DESIGNA	17.300
	SW GESTIONE STORAGE AUTORIMESSA COM.LE	54.000
	RIFACIMENTO RETE E INFRASTRUTT GARAGE COMUNALE	83.106
	IMPIANTO ANTINCENDIO X RINN.CPI - AUTORIMESSA	2.748
	SISTEMA VIDEO CITOFOONO GARAGE COMUNALE	2.848
	CLIMATIZZATORE LOCALE QUADRI SALA ARRIVI AUTO.COM.	14.385
	INTERFACCIA CON SFTW COMUNALE FindMyLost	7.000
	TOTALE	186.212
PARCHEGGIO S. ANDREA	SISTEMA PAG.SOSTA CON TELEPASS/MOVYON- S.ANDREA	33.554
	SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA S. ANDREA	44.465
	TOTALE	78.019
PARCHEGGIO COSTA	MAN.MIGLIORATIVA SIST.VIDEOSORV.PARK COSTA	1.668
	IMP.CONDIZIONAMENTO DAIKIN UFFICI PARK COSTA	5.495
	PARK COSTA - COPERTURA CAVEDI E RISANAM.	7.567
	TOTALE	14.730
PARCHEGGIO CANDIANI	SISTEMA ACCESSO AUTOMATIZZATO PARK CANDIANI	55.628
	SW GESTIONE STORAGE AUTORIMESSA CANDIANI	54.000
	RINNOVO ILLUMINAZIONE EMERGENZA A LED - P.CANDIANI	53.877
	TOTALE	163.505
DARSENE	SACCA MISERICORDIA MAN.STR.2023 PAGODA	9.922
	SACCA MISERICORDIA-INSTALLAZIONE FIBRA OTTICA	12.201
	TOTALE	22.123
MOBILITA' PRIVATA	VIDEOSORVEGLIANZA SEDI MOBILITA' PRIVATA	64.201
	TOTALE	64.201
CICLABILITA'	BICIPARK MESTRE-INSTALLAZI. RETE ANTIPICZIONE P.T.	21.686
	TOTALE	21.686
APPRODI NON DI LINEA	NT43 PONTILE GALLEGG.TRONCHETTO 1- NETHUN 2010	4.325
	NT44 PONTILE GALLEG.TRONCHETTO 2- NETHUN 2010	1.793
	NT45 PONTILE GALLEGG.TRONCHETTO 3- NETHUN 2010	7.118
	NT34 PONTILE GALLEGG.ZATTERE INCURABIL-NETHUN 2010	5.669

	NT31 PONTILE GALLEGG.CASERM.CORNOLDI 1 NETHUN 2010	21.608
	NT32 PONTILE GALLEGG.CASERM.CORNOLDI 2 NETHUN 2010	3.647
	NT30 APPRODO CA'DI DIO NON DI PROPRIETA' STR.2023	8.562
	TOTALE	52.722
ZTL BUS	IMPIANTO ANTINTRUSIONE CHECK POINT PETROLI	1.609
	TORNELLO CON GETTONIERA PER WC PARK PETROLI	3.982
	SW REBUS ZTL BUS INTEGRAZIONI 2022 FLUSSO SANZIONI + IMPLEMENTAZIONI	22.250
	SW INTERFACCIA SANZIONI ACCESSO PONTE LIBE ZTL BUS	3.400
	CHECK POINT PETROLI MAN.STR. SU IMPIANTI	15.488
	PANNELLO MESSAGGIO VARIABILE IGATE5 H850 PONTE LIB	7.812
	TLC VARCO ZTL PONTE DELLA LIBERTA' ZTLBUS001	7.250
	SCANNER VARCO ZTL PONTE DELLA LIBERTA' ZTLBUS002	7.250
	SW MODIFICA SIRIOWEB PER ESP DATI BUS TURISTICI	39.170
	TOTALE	108.210
	TOTALE GENERALE	711.408

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Come già accennato sopra alla sezione c.2 il piano investimenti che impegna AVM S.p.A. opera su due piani complementari:

(I) portare a compimento la quota di investimenti già avviati nel corso del precedente contratto (si veda nel dettaglio la rendicontazione più avanti al punto 8) e in fase di conclusione;

(II) avvio del nuovo Piano Investimenti secondo priorità che sono state concordate con l'Amministrazione comunale.

L'articolazione pluriennale di una cospicua quota di interventi (circa 1/3), unitamente alla ripartizione decennale degli ammortamenti per gli interventi strutturali più onerosi, determina la facoltà di poter affidare il servizio in oggetto per 10 anni (5+5), giustificando in tal modo un periodo di affidamento superiore a 5 previsto come limite di riferimento dall'articolo 19 del D. Lgs n. 201/2022.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Trattandosi di servizi a rilevanza economica non a rete, non trova diretta applicazione quanto previsto dal D.lgs. n. 201/2022, art. 14, comma 4.

E' stato adottato lo schema di piano economico finanziario approvato con Decreto della Direzione Generale Per Il Mercato, La Concorrenza, La Tutela Del Consumatore e La Normativa Tecnica – Divisione Iv – Promozione Della Concorrenza, Semplificazioni Per Le Imprese e Servizi Assicurativi del 31.08.2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022.*

Il piano contiene gli elementi peculiari previsti nel citato Decreto e in particolare :

- la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
- l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento *in house*.
- l'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

Il piano economico-finanziario non è stato asseverato da un istituto di credito o da società di servizi iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, non trovando applicazione l'art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022.

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti.

Proposta Periodi regolatori standard:

- 1) 2025-2027;
- 2) 2028-2030;
- 3) 2031-2034;

Proposta Monitoraggi periodici ravvicinati:

- annuale.

Allegato A.1.

**Schema del Contratto di Servizio tra
Comune di Venezia e AVM S.p.A.**

**SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE INTEGRATA DEI
SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ**

INDICE

Titolo I Principi Generali

- ART. 1 Oggetto
- ART. 2 Obblighi generali di AVM
- ART. 3 Obblighi del Comune
- ART. 4 Durata del contratto

Titolo II Erogazione dei Servizi

- ART. 5 Modalità di erogazione dei servizi
- ART. 6 Obblighi di AVM nella erogazione dei servizi
- ART. 7 Modalità di esecuzione dei servizi

•

Titolo III Gestione della Qualità

- ART. 8 Standard qualitativi dei Servizi
- ART. 9 Carta della qualità dei Servizi.
- ART. 10 Consultazione obbligatoria delle Associazioni dei Consumatori
- ART. 11 Rapporti con l'utenza
- ART. 12 Segnalazione di disfunzioni o carenze

Titolo IV Rapporti economico-finanziari e patrimoniali

- ART. 13 Compensazioni economiche del servizio
- ART. 14 Modalità di incasso, rendicontazione e versamento delle tariffe di competenza del Comune
- ART. 15 Beni strumentali funzionali ai servizi
- ART. 16 Rendicontazione dei servizi
- ART. 17 Attività di Controllo
- ART. 18 Comitato tecnico di gestione del contratto
- ART. 19 Penali e sanzioni

Titolo V Disposizioni finali

- ART. 20 Trattamento dei dati personali
- ART. 21 Rapporti con i terzi appaltatori e/o fornitori
- ART. 22 Codice di comportamento
- ART. 23 Inadempimento e revoca dell'affidamento dei servizi

ART. 24 Responsabilità e garanzia

ART. 25 Spese contrattuali

ART. 26 Controversie e Foro Convenzionale

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il giorno xx (.....) del mese di 2019

tra

Il COMUNE DI VENEZIA,

di seguito denominato “**Comune**”

e

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.,

di seguito denominata “**AVM**”.

PREMESSO che:

Tutto ciò premesso, e nella concorde intesa che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

si conviene e si stipula quanto segue:

Titolo I Principi Generali

ART. 1 – Oggetto

- Il presente contratto di servizio ha per oggetto la disciplina generale di tutti i rapporti tra il Comune di Venezia ed AVM S.p.A. quale affidataria del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità affidato nel suo complesso, ricomprendente i seguenti singoli servizi ausiliari.
- In appositi disciplinari tecnici, allegati quale parte integrante al presente contratto di servizio generale, è contenuta la disciplina specifica del rapporto fra le parti con riferimento ai predetti singoli servizi ausiliari ricompresi nel servizio pubblico locale unitariamente affidato.

ART. 2 – Obblighi generali di AVM

1. AVM è obbligata a gestire ogni servizio pubblico e attività, funzionale alla gestione della mobilità e del traffico, che il Comune, assicurando le necessarie condizioni di equilibrio economico/finanziarie della gestione, decida di affidarle.

2. AVM è obbligata, inoltre, a eseguire lavori ed a svolgere l'eventuale attività di progettazione e di realizzazione di infrastrutture da adibire ai servizi affidati, opere, strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni, strumentali e funzionali, in esecuzione di linee, direttive e indirizzi approvati dal Comune. In tali casi, con specifico provvedimento dell'Amministrazione Comunale verranno preventivamente disciplinati tutti gli aspetti relativi alla progettazione, alla realizzazione, al regime della proprietà e alla gestione di quanto realizzato nonché, in particolare, preventivamente individuate le condizioni necessarie per assicurare l'integrale copertura economico-finanziaria di tutti gli oneri a carico di AVM.

3. L'esecuzione dei lavori di cui al comma precedente deve avvenire nel rispetto delle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

ART. 3 – Obblighi del Comune

1. Il Comune, attraverso i propri uffici, si obbliga a cooperare per agevolare l'espletamento da parte della Società delle attività ad essa affidate ed in particolare:

- ad adottare tutti i provvedimenti e ad assolvere a tutti gli adempimenti rientranti nella sfera delle proprie competenze istituzionali;
- a consentire il più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune inerenti alle attività affidate;
- a riconoscere una adeguata compensazione degli obblighi di servizio pubblico definiti dal contratto e dagli allegati disciplinari tecnici, tenuto conto di un margine di utile ragionevole;
- identificare preventivamente la copertura economico-finanziaria necessaria ad AVM per la realizzazione e gestione di quanto previsto al precedente art.2.

ART. 4 – Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata di 5 anni con opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni.

Titolo II Erogazione dei Servizi

ART. 5 - Modalità di erogazione dei servizi

1. AVM, assumendo la gestione dei servizi e attività ad essa affidate, subentra in tutti i diritti, privilegi ed obblighi ed oneri spettanti al Comune in conformità alle leggi ed ai regolamenti in materia.

2. La gestione dei servizi medesimi avviene da parte di AVM in modo autonomo, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune e dal presente contratto di servizio.

3. AVM deve svolgere i servizi e le attività affidate con la massima diligenza, professionalità e correttezza, nel rispetto degli standard operativi da formalizzare nell'ambito della *Carta della qualità dei servizi*.

4. AVM deve erogare i servizi nel rispetto dei seguenti principi generali:

a) **uguaglianza**: l'attività di AVM e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;

b) **imparzialità**: AVM si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

c) **continuità**: AVM garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;

d) **partecipazione**: AVM predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Venezia;

e) **informazione**: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

f) **efficienza ed efficacia**: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

ART. 6 - Obblighi di AVM nella erogazione dei servizi

1. AVM, in relazione ai servizi, attività e lavori ad essa affidati, deve adempiere ai seguenti obblighi:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio degli stessi;
- il mantenimento in perfetta efficienza, per l'intera durata del contratto, di tutti gli immobili, impianti ed apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti e delle tecniche di sicurezza e apportandovi migliorie e potenziamenti, nonché le sostituzioni che si rendessero necessarie, fatto salvo quanto previsto nei disciplinari tecnici e fatta salva la disponibilità delle necessarie risorse economico-finanziarie;
- il pagamento di tutte le imposte e tasse;
- la manutenzione ordinaria, a propria cura e spese, degli immobili e degli impianti tecnologici e delle attrezzature di proprietà del Comune strumentali ai servizi svolti;
- l'adempimento di tutti gli obblighi finanziari, previdenziali, assicurativi;

2. L'esecuzione dei servizi non deve essere interrotta né sospesa da AVM per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore o per interventi dell'Autorità Pubblica per motivi di ordine o di sicurezza pubblica. In caso di abbandono o sospensione immotivata del servizio da parte di AVM, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, ad AVM per l'esecuzione d'ufficio del servizio con rivalsa su di essa per le spese sostenute.

3. AVM è tenuta al rispetto di ogni altro obbligo di servizio previsto dalla normativa applicabile nel periodo di vigenza contrattuale, anche se non menzionato specificatamente nel presente contratto o nei disciplinari tecnici.

ART. 7 - Modalità di esecuzione dei servizi

1. La definizione di ciascun servizio affidato, le modalità di esecuzione ed organizzazione, gli standard qualitativi, le tariffe e le condizioni economiche di espletamento dello stesso sono contenuti in specifici disciplinari tecnici.

2. I disciplinari tecnici possono essere concordemente modificati dalle parti in relazione a qualsiasi variazione che possa avvenire nei contenuti di cui al precedente comma 1, in base a sopravvenute esigenze dei contraenti, in particolare ad intervenute mutate condizioni, tali da non assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizio e risorse disponibili, tenendo comunque conto:

- delle modificazioni rilevate e previste della domanda di servizio;
- dei cambiamenti strutturali e infrastrutturali della viabilità e della mobilità;
- dell'integrazione con i servizi di trasporto pubblico locale;
- dell'andamento del rapporto ricavi/costi;
- dei problemi di inquinamento atmosferico e ambientale del territorio servito.

Tali modifiche avvengono nella garanzia del mantenimento degli equilibri economico-finanziari delle parti stesse.

3. Alla scadenza dell'affidamento o alla cessazione di ciascun servizio, AVM deve assicurare la continuità della gestione secondo le norme del presente contratto, fino al subentro effettivo nella stessa di un eventuale nuovo soggetto gestore.

Titolo III Gestione della Qualità

ART. 8 – Standard qualitativi dei servizi

1. Nell'esercizio del servizio affidato AVM è obbligata a garantire i parametri minimi di qualità indicati nel contratto e nei singoli disciplinari tecnici.
2. La qualità del servizio offerto è misurata con riferimento ai seguenti fattori:
 - fattori specifici di ciascun servizio riportati in allegato ai disciplinari tecnici
 - affidabilità e regolarità del servizio;
 - assistenza alla clientela;
 - rapporti con la clientela;
 - rispetto dell'ambiente;
 - b) fattori generali del servizio riportati in allegato al presente contratto di servizio
 - inoltro dei reclami e/o suggerimenti da parte dell'utenza;
 - monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.
3. Gli standard minimi di qualità del servizio offerto devono essere inseriti nella *Carta della qualità dei servizi* e possono essere adeguati annualmente, d'intesa tra Amministrazione Comunale e AVM.
4. Nell'eventuale aggiornamento degli standard di qualità, le parti dovranno tenere conto:
 - delle politiche di sviluppo e della pianificazione del territorio, dell'ambiente e dei servizi pubblici dell'Ente affidante;
 - dell'esito delle consultazioni con le associazioni dei consumatori per la definizione della "Carta della Qualità dei servizi";
 - dell'equilibrio economico del contratto di servizio.
5. AVM deve garantire un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi articolato nelle seguenti indagini:
 - qualità erogata;
 - qualità percepita (*customer satisfaction*).

Per quanto concerne le indagini di *customer satisfaction*, le modalità di effettuazione, la definizione del campione rappresentativo e le modalità di preavviso dell'utenza saranno preventivamente concordate da AVM con l'Amministrazione Comunale.

ART. 9 – Carta della qualità dei servizi.

1. AVM deve adottare, entro tre mesi dalla firma del presente contratto, la *Carta della qualità dei servizi* nel modello approvato dall'Amministrazione Comunale, in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate.

ART. 10 – Consultazione obbligatoria delle Associazioni dei Consumatori

1. AVM, in coordinamento con la competente direzione del Comune di Venezia, provvede alla consultazione delle associazioni dei consumatori prima dell'approvazione della *Carta della qualità dei servizi* e ai fini della verifica del rispetto dei parametri quantitativi e qualitativi stabiliti per i singoli servizi.

ART. 11 – Rapporti con l'utenza

1. Tutti i rapporti con i consumatori e l'utenza relativi a tutte le problematiche inerenti alla gestione dei servizi, sono demandati ad AVM che li affronta e li risolve autonomamente.
2. Ogni rapporto o reclamo che fosse inoltrato al Comune di Venezia viene immediatamente trasmesso ad AVM.
3. AVM assicura la piena informazione degli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi. In particolare:
 - rende noto agli utenti, tramite materiali e sistemi informatici, le condizioni economiche e tecniche per la fruizione dei servizi;
 - pubblica gli esiti delle verifiche compiute sul rispetto degli *standard*;
 - informa tempestivamente gli utenti, attraverso ogni mezzo d'informazione utile, di ogni eventuale variazione delle modalità di erogazione dei servizi.
4. AVM ed i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi. I dipendenti, altresì, devono essere identificabili sia nel rapporto personale, sia nelle comunicazioni telefoniche.
5. AVM assicura agli utenti forme di rimborso nei casi di inottemperanza relativi agli standard di qualità e quantità disciplinati per ciascun servizio previsti nella *Carta della qualità dei servizi* e nei disciplinari tecnici. Le procedure di rimborso devono essere tali da non rendere difficile, per complessità, onerosità o durata, l'esercizio del diritto dell'utente.

ART. 12 - Segnalazione di disfunzioni o carenze

1. AVM prevede procedure di reclamo dell'utente circa la violazione dei principi contenuti nella *Carta della qualità dei servizi*.
2. Le procedure di reclamo devono essere accessibili, di semplice comprensione e facile utilizzazione; devono svolgersi in tempi rapidi e conformemente a quanto previsto nella *Carta della qualità dei servizi*.
3. AVM assicura un'indagine completa ed imparziale circa le irregolarità denunciate e garantisce all'utente che ha presentato reclamo una risposta adeguata entro e non oltre i termini previsti dalla *Carta della qualità dei servizi*.
4. AVM invia annualmente al Comune una relazione sulla quantità e il tipo di reclami ricevuti e sul seguito dato ad essi.

Titolo IV Rapporti economico-finanziari e patrimoniali

ART. 13 – Compensazioni economiche del servizio

Le tariffe dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità di cui all'art. 1 sono stabilite dal Comune di Venezia.

I rapporti economico-finanziari e le compensazioni economiche degli obblighi di servizio tra Comune di Venezia e AVM sono disciplinati in coerenza con le previsioni dell'offerta economica.

ART. 14

Modalità di incasso, rendicontazione e versamento delle tariffe di competenza del Comune

1. Il Comune espressamente autorizza AVM ad incassare, in nome e per conto del Comune stesso e con la qualifica di suo agente contabile, gli introiti derivanti dalle tariffe dei lasciapassare onerosi per l'accesso alle ztl bus e dalla vendita dei titoli per l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento.
2. AVM si obbliga a rendicontare entro il giorno 10 del mese successivo a quello della vendita alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e alla Direzione Finanziaria del Comune l'attività di vendita suddivisa per tipologia di

tariffa, nonché a versare gli introiti di competenza del Comune con cadenza mensile entro e non oltre la fine del mese successivo al mese di riferimento, a mezzo bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato al Comune.

3. Il Comune ha la facoltà ad effettuare controlli, sulla base di un apposito protocollo tra le parti da stipulare entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, sulle procedure di emissione con sistemi automatici dei titoli, sulle scorte di titoli depositate e custodite a magazzino, sulla attività di vendita e sulle procedure di incasso e di rendicontazione.

4. AVM si impegna ad assumere ogni cautela e precauzione al fine di prevenire il rischio di perdita, distruzione, furto, smarrimento o sottrazione per qualsiasi motivo, dei titoli, nonché i casi di “perdita dati”, malfunzionamenti o danneggiamenti dei file dei titoli emessi con sistemi automatizzati.

5. AVM S.p.A. riconoscerà al Comune i proventi di sua spettanza per tutte le vendite registrate nella propria contabilità, indipendentemente dall'effettivo incasso degli importi, la cui verifica e controllo resta di esclusiva competenza e rischio di AVM, fatte salve situazioni non imputabili a sua negligenza. In ogni caso, per tutti gli incassi effettivi di AVM, anche a titolo di risarcimento assicurativo, introiti non documentati, o a seguito di transazione o sentenza, sarà da AVM effettuato l'accredito al Comune della quota di competenza.

ART. 15 – Beni strumentali funzionali ai servizi

1. Per l'esercizio dei servizi affidati con il presente contratto AVM utilizzerà:
 - a) beni strumentali di sua proprietà;
 - b) beni strumentali dati in concessione o messi a disposizione dal Comune a titolo gratuito o oneroso;
 - c) beni strumentali di terzi.
2. Sono a carico di AVM gli interventi e gli oneri connessi al mantenimento in perfetto stato di efficienza dei suddetti beni, come specificato all'art. 6 c. 1, nonché le attività di pulizia degli stessi.
3. Ferma restando la netta distinzione con la gestione del servizio, regolata dal presente contratto, AVM provvederà all'eventuale attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture da adibire ai servizi affidati su specifico incarico del Comune, le cui modalità di esecuzione e le necessarie coperture economico-finanziarie saranno definite preventivamente con appositi atti di affidamento dei lavori, nel rispetto di quanto prescritto agli art. 2 e 3 del presente contratto.
4. Alla scadenza del contratto ovvero in caso di risoluzione dello stesso AVM si obbliga a presentare l'elenco dei beni strumentali all'esercizio di sua proprietà, da mettere a disposizione del nuovo gestore, con l'indicazione del titolo d'uso, delle modalità di trasferimento e del relativo valore di cessione o del canone di utilizzo. Questo dovrà essere corrisposto ad AVM da parte del nuovo gestore o del Comune.
5. In caso di revoca dell'affidamento, di risoluzione del contratto e in caso di mancato rinnovo dell'affidamento, il Comune riconoscerà ad AVM il valore degli ammortamenti residui relativi alla manutenzione straordinaria e agli interventi migliorativi effettivamente realizzati sui beni dati in concessione o messi a disposizione dal Comune stesso. A tal fine, nei singoli disciplinari tecnici o con appositi accordi vengono stabiliti i periodi di ammortamento degli oneri suddetti.

ART. 16 – Rendicontazione dei servizi

1. Entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio della Società, ciascun anno, AVM predisponde una relazione sui risultati conseguiti nel precedente esercizio. La relazione deve, tra l'altro, analizzare i risultati conseguiti in rapporto agli *standard* stabiliti per l'esercizio in questione, contenuti nei disciplinari tecnici e nella *Carta della Qualità dei servizi*, e descrivere le ragioni dell'eventuale inosservanza degli standard e i rimedi predisposti.

2. La rendicontazione annuale comprende:

- il conto economico divisionale relativo a ciascun servizio affidato;

- i criteri di attribuzione dei ricavi e dei costi e di determinazione del risultato d'esercizio dei singoli servizi;
- i dati quantitativi relativi ai servizi prestati e le eventuali modalità di gestione di cui all'art. 16, comma 2;
- il personale utilizzato per ciascun servizio in termini numerici e di costo.

3. Con cadenza semestrale, al fine di consentire il periodico monitoraggio anche per rilevare la necessità di cui al comma 2 del precedente art. 7, AVM deve fornire al Comune la rendicontazione delle gestioni in corso relative ai servizi affidati, contenente i dati economici e quantitativi nonché gli indicatori per il confronto con gli *standard* quali-quantitativi stabiliti per l'esercizio di riferimento.

ART. 17 – Attività di Controllo

1. Oltre ai poteri di indirizzo e controllo esercitabili su AVM, ai sensi dello Statuto, da parte del socio Comune in sede di assemblea, il Comune stesso esercita su AVM un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso:
 - a) un controllo di natura economico-finanziaria sui seguenti documenti:
 - Budget societari;
 - Semestrali per il monitoraggio dei risultati infrannuali;
 - Bilanci preconsuntivi.
 - b) un controllo sull'efficienza organizzativa della Società attraverso:
 - l'approvazione in sede di assemblea dell'assetto macro-organizzativo;
 - la verifica dei sistemi interni sul monitoraggio dell'efficienza/economicità;
 - c) un controllo eventuale sull'esecuzione tecnico/amministrativa anche mediante l'esercizio di poteri ispettivi in loco.

AVM deve mettere a disposizione delle strutture competenti del Comune la documentazione da questo richiesta al fine di consentire allo stesso le predette verifiche.

AVM è assoggettata al Sistema dei Controlli Interni di cui al Regolamento adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 approvata nella seduta del 28 febbraio 2013.

Il Comune svolge indagini di mercato per verificare il grado di soddisfazione dei cittadini in ordine alle attività/servizi affidati ad AVM.

Il Comune può acquisire tutti i dati e le informazioni ritenute utili per accertare il pieno rispetto di tutte le condizioni previste nel presente contratto durante il periodo di vigenza dello stesso.

2. Il Comune, tramite le Direzioni competenti alla gestione del presente contratto di servizio e dei relativi disciplinari tecnici, può effettuare visite nei luoghi in cui viene svolto il servizio. I nominativi dei soggetti incaricati dell'attività di controllo sono tempestivamente comunicati ad AVM dalle Direzioni medesime.
3. L'espletamento della vigilanza e del controllo non può essere invocato da AVM o dal personale da essa dipendente, quale esimente o diminuente la responsabilità della stessa salvo nei casi di attuazione di indirizzi/decisioni assunte dallo stesso Comune nell'esercizio del potere di controllo analogo di sua competenza
4. Ogni qualvolta il Comune, attraverso i propri Servizi, nell'espletamento dell'attività di controllo di cui al comma 1 del presente articolo, riscontrasse disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, ne dà comunicazione ad AVM. Questa deve attivarsi urgentemente per la soluzione di quanto segnalato e, comunque, è obbligata a dare riscontro scritto al Comune entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
5. Ai fini dell'efficientamento AVM attua misure volte al contenimento dei costi tramite l'impiego di sistemi tecnologici ed informatici che consentano di migliorare l'erogazione ed il controllo su tutti i servizi, con particolare attenzione per quel che riguarda la gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL) e la sosta in struttura.

ART. 18 – Comitato tecnico di gestione del contratto

1. E' costituito un Comitato Tecnico per la gestione del contratto e dei disciplinari tecnici, al quale partecipano due rappresentanti del Comune e due rappresentanti di AVM, integrabili di volta in volta in base agli argomenti oggetto di analisi.
2. Il Comitato tecnico assiste le parti nella gestione del contratto, esprimendo pareri ed avanzando proposte in ordine a:
 - a) variazioni dei disciplinari tecnici;
 - b) valutazione di eventuali richieste e proposte di modificazione dei disciplinari tecnici pervenute dalle parti;
 - c) valutazione di proposte di modifica delle tariffe;
3. Al Comitato tecnico è demandata l'organizzazione e la gestione del monitoraggio della qualità dei servizi, la valutazione dei risultati rispetto agli standard minimi, la proposta di destinazione delle sanzioni applicate a progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e la verifica dei risultati attesi.
4. Le modalità operative di funzionamento del Comitato sono determinate dal medesimo nella prima seduta.

ART. 19 – Penali e sanzioni

1. Per ciascun servizio affidato ad AVM, la definizione delle ipotesi di applicazione delle penali e delle sanzioni, del loro ammontare e le modalità con cui applicarle sono definite nei rispettivi disciplinari tecnici.
2. La previsione delle ipotesi di penali e sanzioni contenuta nei singoli disciplinari tecnici è riferibile a casi di gravi inadempimenti da parte di AVM, compresi quelli derivanti dal mancato rispetto degli standard quali/quantitativi e della tempistica prevista per le attività assegnate.
3. Nel caso di mancato conseguimento dei parametri minimi di qualità indicati nei disciplinari tecnici, gli importi derivanti dall'applicazione di penali e/o sanzioni, puntuali o in percentuale sull'intero importo contrattuale (IVA esclusa), vengono destinati alla realizzazione di progetti-obiettivo e di specifici interventi di monitoraggio del servizio prestato, direttamente finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, la cui realizzazione e i conseguenti effetti dovranno essere verificati in sede di rendicontazione del contratto di servizio nell'anno successivo, di cui all'art. 16.
4. Al verificarsi delle predette ipotesi il Comune richiede ad AVM un'adeguata relazione in merito a quanto contestato, al fine di valutare l'applicabilità della sanzione.

Titolo V Disposizioni finali

ART. 20 – Trattamento dei dati personali

1. Il Comune di Venezia, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, garantisce, in qualità di Titolare del trattamento, che il trattamento dei dati personali, relativo allo svolgimento del bando per l'individuazione degli aventi titolo alla stipula di abbonamenti presso l'Autorimessa Comunale, delle autorizzazioni all'accesso nella ZTL Auto, ZTL Network e tagliandi europei per la circolazione di persone diversamente abili, nonché del servizio di gestione della sosta su strada (ivi compreso il sistema smart parking) e dei parcheggi scambiatori e degli approdi per i servizi di trasporto non di linea avvenga in ottemperanza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018.
2. AVM S.p.A., in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali nominata con atto di designazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679 per i servizi sopra indicati, si impegna a trattare i dati

personali raccolti e comunicati dal Comune di Venezia, titolare del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e per il perseguimento delle finalità oggetto del presente contratto, nel rispetto della normativa vigente.

3. A tale scopo AVM S.p.A. osserva le istruzioni ed adotta le misure tecniche ed organizzative indicate nell'atto di designazione a responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR.
4. AVM S.p.A. si impegna inoltre a: a) garantire la riservatezza - anche tra i propri autorizzati al trattamento delle informazioni e/o notizie di cui venga a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui al presente disciplinare; b) non diffondere e/o comunicare fuori dai casi previsti da specifiche norme di legge, anche successivamente alla scadenza del presente disciplinare, le informazioni e/o notizie di cui venga a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui al presente disciplinare; c) impedire che terzi non autorizzati estraggano copie o note, eseguano elaborazioni o trattamenti di qualsiasi genere sulle informazioni e/o sui documenti di cui AVM S.p.A. venga a conoscenza o in possesso in ragione del presente disciplinare.

ART. 21 – Rapporti con i terzi appaltatori e/o fornitori

1. E' vietato cedere a terzi il presente contratto di servizio.
2. Qualora si ravvisi la necessità, per motivi di economicità, funzionalità ed efficienza, di attivare forme alternative di gestione diretta, è data facoltà ad AVM di sub affidare, nel rispetto della normativa di riferimento, attraverso procedure ad evidenza pubblica, componenti operative dei servizi affidati.
3. AVM rimane in ogni caso unico responsabile, nei confronti del Comune, per l'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.
4. Il Comune resta completamente estraneo ai rapporti tra AVM ed appaltatori e/o fornitori.
5. E' onere di AVM prevedere nei contratti con i terzi fornitori e/o appaltatori una clausola disciplinante l'esonero espresso del Comune di Venezia da ogni responsabilità, diretta e indiretta.

Art. 22 - Codice di comportamento

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine si dà atto che l'Ente Affidante ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
2. L'affidatario dichiara di accettare i contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 7.09.2015 tra la Regione veneto, le prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e rinnovato il 17.09.2019;

• ART. 23 – Inadempimento e revoca dell'affidamento dei servizi

1. Il Comune può sostituirsi ad AVM, con rivalsa per le spese sostenute, in caso di suo inadempimento o di interruzione o sospensione del servizio, e per l'esecuzione degli interventi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività affidate.
2. AVM inoltre, nel caso di suo inadempimento contrattuale, manleva e tiene indenne il Comune di Venezia nei confronti di eventuali richieste risarcitorie formulate da parte di terzi.

ART. 24 – Responsabilità e garanzia

1. AVM risponde della responsabilità civile verso terzi per tutti i danni che dovessero essere provocati nell'esercizio dei servizi e delle attività affidate. La Società, quindi, è tenuta a stipulare idonee polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi.
2. Tenendo conto della copertura assicurativa del Rischio del Territorio stipulata dal Comune di Venezia AVM deve rinegoziare i propri contratti assicurativi alla prima scadenza anniversaria interpellando preventivamente l'ufficio competente dell'Amministrazione Comunale e concordando con lo stesso le condizioni normative dei contratti medesimi.
3. A tal fine AVM deve altresì predisporre uno studio dettagliato relativo all'analisi dei rischi.

ART. 25 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico di AVM.

ART. 26 – Controversie e Foro Convenzionale

Nel caso di controversie nascenti dall'applicazione del presente contratto il foro competente è esclusivamente quello di Venezia.